



Piazza Venezia - Plaza Venecia en Roma



La Piazza Venezia es una plaza situada en el centro de Roma. Toma su nombre del Palacio Venezia. La plaza se sitúa a los pies de la colina del Capitolio y cerca del Foro Romano. En ella se sitúa el Monumento a Víctor Manuel II. Durante las excavaciones realizadas en 2009 con motivo de la Línea C del Metro, fueron hallados en el centro de la plaza unos restos arqueológicos, que se identificaron con el Athenaeum del emperador Adriano. El Palazzo Venezia o Palazzo di Venezia (1455), conocido originalmente como Palazzo Barbo, es un palacio de la ciudad de Roma, situado al norte del cerro capitolino, en el lado oeste de la Piazza Venezia. Su nombre evoca el hecho de que durante un tiempo fue sede de la embajada de la República de Venecia. En 1917, el edificio pasó a manos del Estado italiano, y fue restaurado. Mussolini tuvo su despacho en la Sala del Mappamondo, y usó un balcón del palacio para dirigirse al pueblo, reunido en la Piazza Venezia, en muchos de sus innumerables discursos. Hoy en día, en el interior del edificio se encuentra el Museo Nacional del Palazzo Venezia. Contiene galerías de arte, fundamentalmente cerámica, tapices y estatuas, desde el inicio de la era cristiana hasta el temprano renacimiento.

El monumento nacional a Víctor Manuel II (en italiano: Monumento Nazionale a Vittorio Emanuele II), también conocido como Altare della Patria (Altar de la Patria), o simplemente Il Vittoriano, es un enorme monumento conmemorativo de la ciudad de Roma, Italia, realizado en honor del primer rey de la Italia unificada, Víctor Manuel II. Se sitúa entre la Piazza Venezia (Plaza de Venecia) y la Colina Capitolina. Fue diseñado por Giuseppe Sacconi en 1885, e inaugurado en 1911, pero los trabajos terminaron mucho después, entre 1924 y 1927. Desde su origen, los romanos lo llamaban la Zuppa Inglese (una especie de pastel), la tarta de bodas o la falsa boca. Cuando los soldados aliados llegaron a Roma en 1944 lo llamaron también la máquina de escribir, apodo que luego adoptarían los propios italianos. Ello se debe a que la fachada con las columnas no es recta, sino que adopta cierta forma en arco. A pesar de todas las críticas que ha recibido a lo largo de su historia, el monumento a Víctor Manuel II atrae cada año a un gran número de visitantes. La apertura como foro público y lugar panorámico sobre el centro de Roma fue acogido por el antiguo presidente de la República Italiana, Carlo Azeglio Ciampi, permitiendo a la gente acercarse a dicha construcción y dándole así una mejor reputación.

Silvio Mignano, Ambasciatore d'Italia in Venezuela
Auguri di Natale alla Comunità Italiana del Venezuela



Quello che si conclude è stato un anno difficile, complesso, che ha messo talora a dura prova ciascuno di noi, che ha provocato preoccupazioni per le nostre famiglie e per il futuro dei nostri figli. La comunità italiana in Venezuela ha sofferto come tutti gli effetti della crisi economica, della difficoltà sempre maggiore di reperire prodotti anche essenziali e medicine, anche salvavita.

Abbiamo tuttavia dimostrato ancora una volta le nostre qualità. La nostra forza, anche nel 2016, è venuta dall'attaccamento ai valori umani, professionali, familiari che rendono da sempre grande l'Italia e che sono profondamente radicati anche tra gli italiani del Venezuela.

Pag. 3

Definiti i meccanismi di cambio e di pagamento Da gennaio 2017 pensioni più alte per gli italiani in Venezuela

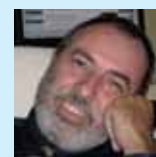
Fabio Porta (PD)

Roma - "Abbiamo appreso per le valutazioni reddituali ai fini che la Banca d'Italia e l'Inps dell'erogazione ai pensionati italiani (Convenzioni Internazionali) residenti in Venezuela delle prestazioni hanno recentemente definito i (integrazioni al minimo e maggiorazioni meccanismi per l'adozione a scopi sociali) legate al reddito". A darne transattivi a partire dal 2017 del cambio notizia è Fabio Porta, deputato Pd eletto parallelo venezuelano per il pagamento in Sud America. delle pensioni italiane (si ricorderà che "Il passaggio dal tasso di cambio il 10 marzo 2016 il Venezuela aveva ufficiale a quello parallelo - sottolinea adottato un sistema valutario basato il parlamentare - consentirà ai su due tassi di cambio: quello fisso e nostri pensionati di conseguire quello parallelo). Il cambio parallelo nuovamente il diritto alle tanto ambite (più favorevole) sarà quindi adottato prestazioni "assistenziali".

Pag. 2

Ha da passà 'a nuttata". Buon Natale!

Umberto Calabrese



Usciamo con questo numero, in ritardo e ci scusiamo. Ma erano tanti gli avvenimenti italiani dalla Vittoria del No alle dimissioni di Matteo Renzi, alla nascita del 64° Governo della Repubblica italiana a guida di Paolo Gentiloni che abbiamo voluto raccontarvi. Dall'altra parte poi ci sono i ritardi dovuti alla precaria situazione che viviamo tutti in Venezuela, la mancanza di luce per ore, le linee internet che vanno e ven-

gono, problemi di fuso orario, e sì perché ormai anche nella nostra redazione "venezuelana" vi è stata migrazione in cerca di una vita migliore, e così il nostro grafico si è trasferito a Madrid, e da lì impaginiamo.

Io so che la mia specialità è nuotare contro corrente, non amo stare nel gregge, ma ricordo che si è votato per la Riforma Costituzionale e la maggioranza degli italiani (Italia ed estero) ha votato 'No' ritenendola una folle riforma, Pag. 2

Buon Natale!

¡Feliz Navidad!



Editadopor: Editorial Espacio Agora C.A.
Por Licencia de Ass.ne Spazio Agorà.
PIAZZA ITALIA Rif. J-40283048-3,
Depósito legal PP-201301DC1633,
N° ISSN 2343-6018.

Dirección: Calle C, Qta. Minú, La Trinidad, Caracas.

Teléfonos:

(0212) 935.56.79

www.agoramagazine.it

Piazza Italia, Anno IV, N° 6, Suplemento di Agorà Magazine ANNO X, N° 353, 19 dicembre 2016.



Registrato al Tribunale di Roma (Italia) N° 358/2007 del 27 luglio 07- Edito da Ass.ne Spazio Agorà.

Director

Umberto Calabrese

Director Editorial

Nunzia Auletta

Director Responsable

Enza Beltrone

ViceDirector

Roberto De Giorgi

Coordinación Editorial

Elizabeth García Sanabria - CNP 9409

Coordinación de Redacción

Rosymer Rodríguez

Colaboradores

Francesco Altavilla

Desiree Depablos

Zoraida Depablos

Adriana Macchia

Rosario Martín

Silvio Mignano

Marisela Montes

Paolo Piccione

Claudio Raccagni

Carla Vallefuoco

Coordinación de Diseño

Héctor Merino

Publicidad y Mercadeo

0212 935.5679

0412 558.6617

ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

Contacto

redaccion.piazzaitalia@agoramagazine.it

Piazza Italia no se hace responsable por las opiniones emitidas por sus colaboradores. Distribución gratuita en: Consulado y Viceconsulado de Italia, Casa de Italia, Club Italo Venezolano, Restaurantes de cocina italiana.

También descargable en PDF en

www.agoramagazine.it

Fotografías de cortesía o extraídas de internet.

Ha da passà 'a nuttata" Buon Natale!

Umberto Calabrese



Pag. 1

che il Premier ne ha preso atto ed avendo Lui per primo personificato questo voto referendario si è dimesso. I media italiani hanno esaltato la differenza fra voto italiano e voto estero, quest'ultimo vede nettamente vincente il Sì. Voi lettori sapete che noi invece ci siamo schierati e abbiamo dato vita al Comitato Cattolici del No: Il Venezuela ha la percentuale più alta del No dell'America Meridionale Grazie a tutti

Il Sì stravince con % bulgare in Brasile 84,23%, Uruguay 77,13% Ecuador 77,07%, Perù 76,67% Chile 76,44%, Colombia 76,14% Paraguay 69,78% Bolivia 67,45% Argentina 65,11% Venezuela 61,72%.

Non alimento discorsi, né mi iscrivo al partito delle polemiche, né partecipo a sport molto praticati come il salto nel carro del vincitore (in questo caso del perdente), la posta in gioco è il voto per gli italiani all'estero che sicuramente va riformato, ma non mi presto involontariamente ad alimentare il partito trasversale di Roma che vorrebbe toglierci questo diritto-dovere. E ringrazio di nuovo il 38,28% di italiani del Venezuela che hanno votato in sintonia con la maggioranza dei residenti in Italia.

Ringrazio l'Ambasciatore d'Italia Silvio Mignano, per aver scelto ancora una volta le nostre testate per rivolgere agli italiani del Venezuela i suoi auguri natalizi, che contraccambio con stima ed amicizia.

Il Santo Natale (25 dicembre, 6 o 7 gennaio a seconda della confessione) è una festa religiosa per i cristiani (Cattolici, Ortodossi, Evangelisti, Protestanti, ecc... con circa 2,5 miliardi di fedeli) il simbolo

del Natale è il presepio o l'albero di Natale. Babbo Natale è un'invenzione pubblicitaria della Coca Cola che negli anni '30, l'azienda utilizzò Babbo Natale per la sua pubblicità natalizia vestendolo con i suoi colori Bianco e Rosso, da non confondere con Santa Claus nei paesi anglofoni, che altro non è che il barese San Nicola. dico questo per invitarvi a utilizzare per gli auguri l'immagine della tradizione Cristiana il presepe che nasce nella tradizione cattolica con San Francesco d'Assisi il santo povero, che nel 1223 realizzò a Greccio la prima rappresentazione della Natività, o l'albero di natale ovvero l'albero della vita così come è nella tradizione e cristiana Piazza San Pietro in Vaticano. La Natività è raffigurata nelle Catacombe di Priscilla, a Roma sulla via Salaria risalenti al II secolo D.C. a sottolineare che da sempre la maternità, la nascita di Nostro Signore Gesù è simbolo del Natale, se non conosciamo le nostre radici come difendiamo i nostri valori, la nostra tradizione la nostra cultura?

Un Natale quest'anno in Venezuela, che tutti noi viviamo male, è di questi giorni ed ore la notizia: in Venezuela la situazione è drammatica ma qualsiasi aggettivo scrivo non riesco a illustrarvi la situazione ci è stato detto di consegnare tutte le banconote del taglio maggiore 100 bolivar equivalenti a 2 cent di Euro, perché sono dichiarate fuori corso legale e promesso che il 15 dicembre sarebbero state emesse le nuove banconote. La gente povera quella che non ha Conti bancari e vive solo di denaro contante, si è messa in fila per ore ed ha depositato le banconote nelle banche le quali

gli hanno dato equivalente in assegno bancario. Dal 15 dicembre la gente più povera, ma anche gli altri (tutti noi) è disperata le banche non hanno le nuove banconote, i bancomat sono tutti spenti, chi ha carte bancomat e di credito ha difficoltà a pagare nei pos, però alla fine, con ripetuti tentativi può comprare, quelli che non possono comprare nulla sono i poveri, che dal 15 dicembre sono in fila davanti alle banche nella speranza di poter cambiare l'assegno bancario e avere i suoi soldi, ma non ci sono ancora le nuove banconote dicono forse il 2 gennaio ed intanto che mangiano, che bevono (acqua potabile qui è solo quella minerale che compri) è un dramma umanitario, che un repentino dietro front con la proroga del valore legale delle vecchie è già consegnate banconote da 100 BsF al 2 di gennaio 2017. Saccheggi, scontri morti e feriti, stanno riempiendo la cronaca di queste ore, come se non fossero sufficienti la ormai cronica mancanza di alimenti e medicine.

A tutti voi amati lettori di Piazza Italia alle vostre famiglie ai vostri cari sparsi per il mondo, al corpo diplomatico italiano, ai nostri rappresentanti eletti nel CGIE e Comites. Al Faiv, a Cavenit alle Case d'Italia e CIV alle scuole italiane, ai colleghi della Stampa, a tutti gli italiani del Venezuela auguro unito alla redazione i nostri auguri per il Santo Natale e per un prospero 2017. Guardiamo al futuro con speranza e fiducia come ci ha insegnato un grande drammaturgo italiano Eduardo De Filippo, "Ha da passà 'a nuttata". Buon Natale!

@piazzaitaliaVz



Definiti i meccanismi di cambio e di pagamento

Fabio Porta (PD)

Da gennaio 2017 pensioni più alte per gli italiani in Venezuela

da Pag. 1

Come si ricorderà in un mio recente comunicato avevo informato che l'impegno congiunto di un ampio numero di attori (parlamentari, associazioni, patronati, Governo, Ministeri e soprattutto l'Inps) aveva dato finalmente i suoi frutti e che il Governo e i Ministeri competenti italiani avevano deciso di ripristinare - attraverso l'utilizzo di un tasso di cambio che rispecchiasse più realisticamente la situazione economica e sociale del Paese latino americano - la concessione delle prestazioni non contributive".

"Non era un risultato scontato, ma - sottolinea Porta - grazie a una lunga, determinata e costante battaglia durata quasi due anni, lo scorso 29 settembre

il Ministero del Lavoro, d'intesa col MEF-RGS (Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato), aveva espresso parere favorevole all'adozione del tasso DICOM (cambio parallelo) ai fini del calcolo delle prestazioni italiane legate ai redditi erogate dall'Inps in favore dei pensionati italiani residenti in Venezuela, a decorrere dal 1° gennaio 2017".

"A sbloccare l'impasse era stata la risposta, rapida e chiara, ad una mia lettera da parte del Presidente dell'Inps Tito Boeri il quale riconoscendo la situazione di emergenza e le ragioni dei nostri pensionati in Venezuela, aveva garantito un suo intervento. Per quanto riguarda i tempi - argomenta - possiamo realisticamente sperare

che la data di gennaio 2017 sia rispettata (abbiamo avuto in questo senso attendibili assicurazioni dalla Direzione Convenzioni Internazionali dell'Inps di cui finora abbiamo constatato il lodevole impegno per venire incontro alle richieste dei nostri connazionali) - e comunque ogni eventuale ritardo nell'applicazione del nuovo cambio dovrà comportare in futuro il pagamento delle rate non corrisposte a partire da gennaio 2017. Infine dobbiamo esprimere l'auspicio - conclude Porta - che il nuovo tasso di cambio si mantenga stabile nel tempo in modo da garantire l'erogazione delle prestazioni "assistenziali" in maniera costante e congrua". (aise)

@piazzaitaliaVz



Silvio Mignano, Ambasciatore d'Italia in Venezuela

Auguri di Natale alla Comunità Italiana del Venezuela

da Pag. 1

Abbiamo continuato a credere nel paese, a impegnarci per la sua crescita sociale, economica e morale. Le imprese italiane, piccole e grandi, non hanno lasciato il Venezuela, vi sono anzi rimaste, con maggior attaccamento al senso di responsabilità che da sempre le contraddistingue e che le ha fatte amare e apprezzare dalla popolazione locale. Gli imprenditori italiani hanno fatto di tutto per salvare posti di lavoro che assicurano il sostentamento di migliaia di famiglie venezuelane, e anche per continuare a promuovere i prodotti italiani, lo scambio commerciale tra i due paesi, i nostri investimenti in questa terra. Gli italiani di Venezuela hanno continuato a cucinare piatti, a costruire edifici, a disegnare e tagliare moda, a vendere e comprare, a suonare nei concerti, scrivere, dipingere e scolpire, recitare al cinema e nei teatri. Non hanno mai smesso di insegnare



l'italiano e di diffondere l'amore per la madrepatria. L'Ambasciata d'Italia, il Consolato Generale, il Consolato, l'Istituto Italiano di Cultura, l'ICE hanno lavorato con impegno, dedizione, amore a favore degli italiani e dei venezuelani. Abbiamo organizzato due referendum senza errori, con puntualità e professionalità. Abbiamo prestato ogni servizio consolare in condizioni talora difficili e con risorse sempre più povere, moltiplicando ove necessario l'impegno individuale, ben oltre gli orari di lavoro consueti. Abbiamo collaborato con i Comites, il CGIE, la CAVENIT, la Dante Alighieri, le scuole, i CIV e le associazioni. Uno sforzo speciale è stato dedicato al tema delle pensioni versate dall'INPS agli italiani in Venezuela, coscienti dell'iniquità insita nella riduzione dell'ammontare a pochi euro se non, purtroppo, nell'azzeramento delle somme percepite. La fine dell'anno è giunta con la notizia felice

dell'accordo raggiunto tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Economia e Finanze e INPS. Faremo ogni controllo, senza lasciare nulla d'intentato, affinché le misure operative assicurino in tempi rapidissimi i versamenti aggiornati.

Desidero dedicare un pensiero affettuoso al Dottor Mauro Monciatti, che ci ha lasciati proprio il giorno della festa nazionale in circostanze tragiche, sulle cui indagini non cesseremo di vigilare. A lui va il nostro ricordo, a tutto il personale di tutte le istituzioni italiane in Venezuela un grazie di cuore: tutti, dal primo all'ultimo, hanno dato il meglio di sé con un senso di umanità profondo.

A tutte le italiane e gli italiani del Venezuela, agli italovenezuelani, alle famiglie e i nostri amici, Buon Natale e un Duemiladiciassette di pace e benessere.

Silvio Mignano
Ambasciatore d'Italia in Venezuela

@piazzaitaliaVz

Rafaela Carrá se retira

La cantante y presentadora de televisión italiana Rafaela Carrá anunció que se retirará de los medios para dar paso a nuevos talentos. "La vida me dio mucho. Ahora es momento de dar paso a las nuevas showgirl y a los showman", dijo Carra en una entrevista brindada en el programa Doménica Live, desde Madrid.

La también compositora, bailarina y actriz se encuentra en España donde participa en los ensayos para un show dedicado a los 60 años de la Televisión Española (TVE). El anuncio, realizado en vivo, se replicó inmediatamente en los portales de noticias de Internet y en las redes sociales, donde muchos usuarios pedían que repiensé su decisión. Tras la oleada de mensajes, su

equipo de colaboradores precisó más tarde que "la Carrá" -como se la llama habitualmente en Italia- estaría dispuesta a volver a la televisión solo si encontrara un proyecto que realmente la apasionara. "Mi sueño era hallar nuevos talentos. Estoy muy contenta por la carrera de (la actriz, bailarina y cantante italiana) Manuela Zero", dijo Carrá, intérpre-



te de inolvidables temas como "Hay que venir al sur", "Fiesta" y "0, 3, 0, 3, 5, 5, 6".

"En la RAI hice todo tipo de cosas. Cuando veo las imágenes, recuerdo el momento pero ya no me miro porque no me gusta lo que veo", dijo la conductora televisiva. (agoramagazine.it)

@piazzaitaliaVz

Electronic Service A.S.1..c.a.

Servicio técnico especializado

SAMSUNG SONY

Alejandro Sarmiento
Director General
0416-637.6609 /
0414-110.2717
ajsarmiento@cantv.net
aj_sarmiento@hotmail.com

Wilmer Sarmiento
Gerente de Operaciones
0426-904.8947
wsarmiento07@cantv.net

Peligro a Alcabala,
Torre Alcabala, Sótano
frente a la Clínica
Venezuela
La Candelaria
Telf. 0212-578.4305
Caracas

Av. Ppal. de Maripérez
con 2a transversal,
Edif. Electronic Center,
PB, local I
Telf. 0212-793.2103
Caracas



Ora basta mettere le mani sulla più bella Costituzione del mondo

Roberto de Giorgi



Nello scrivere questo articolo sul voto referendario che ha visto decollare il No fino quasi al 60% ci piacerebbe parlare del contorno. Quasi l'81% del voto contrario è dei giovani dai 18 ai 35 anni. Appare, vista la grande partecipazione del dimissionario Renzi al voto, per uno che ha 38 anni ha iniziato questa esperienza di governo, una sconfessione fatale per chi si batteva contro la rottamazione degli anziani. Poi c'è, se vogliamo approfondire, quello che si muove nella società civile, e non a caso non parlo dei partiti inizialmente. E parlo della rivista MicroMega che, da sinistra, candida a un eventuale governo due vecchissimi, Rodotà e Zagrebelsky alla guida della compagine che porti al voto, facendo una buona legge elettorale. Nella strada si parla, tra anziani, del ripristino del proporzionale, lo vuole anche Berlusconi, l'era del diserbo dei cespugli – come chiamava Veltroni i piccoli partiti – apparirebbe tra-



montata. Ma siamo alle battute, finora. Pensando al voto referendario e a quello degli italiani all'estero c'è qualcosa che non torna e lo diciamo senza voler creare dietrologia non impedendola al lettore di farsela per proprio conto. Prima del voto, il

premier Renzi, al quotidiano belga Le Soir che pubblicava un articolo col titolo: «...allora ce la possiamo fare.» dichiarava che era convinto del successo del voto all'estero e lo quantificava "Magari questa volta si può arrivare a un milione e mezzo

di voti all'estero. Se noi ne prendessimo un milione, allora l'ago della bilancia si sposterebbe". Colpisce la sicurezza, persino la precisione. Il voto all'estero è stato di poco più di un milione e mezzo, superiore del 30% rispetto alle politiche (e non era prevedibile tale partecipazione), e il Si ha preso circa un milione di voti. Come dire che Renzi è precisissimo all'estero ma ha sbagliato clamorosamente le previsioni sul suolo patrio. Detto questo c'è solo da registrare il gioco dei partiti tra chi vuole andare subito al voto (M5S-Renziani-Lega-FDI- NDC Alfano) e quelli che aspetterebbero per organizzarsi (PD minoranza-NDC Cicchitto – Forza Italia – Sinistra Italiana). Concludendo, non possiamo che confermare, invece, come abbiamo scritto nel titolo, che è finita l'era dell'attacco alla Costituzione fatta in questo modo da macellai istituzionali. Evviva il popolo, stavolta.

@piazzaitaliaVz



Risultato del voto Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016 TOTALE Italia ed Èstero

Fonte Ministero degli Interni - Viminale



Estás a pocas semanas de ser un gran emprendedor

pon a andar tus ideas

Rif. J-00067547-3

Emprende es un programa de formación a distancia para personas con una idea de negocios o un emprendimiento, que te permitirá desarrollarlo en sólo 8 semanas.



GERENCIA Y LIDERAZGO RESPONSABLE

@emprende info@emprende.edu.ve www.emprende.edu.ve

Risultato del voto Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016

ESTERO Ripartizione II - AMERICA MERIDIONALE

Fonte Ministero degli Interni - Viminale



"So che alcuni di voi ha festeggiato: lo stile è come il coraggio di Don Abbondio"

Matteo Renzi alla direzione PD

Il giorno più lungo dell'esperienza di Matteo Renzi al governo, mercoledì 07 dicembre, è iniziato Con la richiesta del governo di votare la fiducia in Senato sulla manovra di Bilancio, Il premier interviene su Facebook: "La legge di Bilancio 2017 è stata approvata anche dal Senato. Credo sia un'ottima legge e vi invito a vedere le slide che abbiamo preparato un mese fa all'atto dell'approvazione in Consiglio dei ministri".

Poi alle 18,02 entra nella sede Nazionale del PD a via del Nazareno e sale all'ultimo piano per dar inizio alla Direzione Nazionale del dopo Referendum che ha visto la Vittoria del No.

Alle ore Ore 18.10, inizia l'intervento di Matteo Renzi: "Se il popolo vota No mi assumo tutta la responsabilità. Ma noi dobbiamo riflettere su cosa



significa essere un partito a vocazione maggioritaria in questo contesto sistematico". - e continua - "Propongo una linea politica a questo partito: noi non abbiamo paura di niente e di nessuno. Se le altre forze politiche voglio andare a votare dopo la decisione della Consulta lo dicano chiaramente. Il Pd non ha paura della democrazia. Se invece vogliono un nuovo governo che affronti la legge elettorale e gli impegni

internazionali, il Pd è consapevole degli impegni ma non può essere il solo a caricarsi il peso".

"Propongo che ci sia una delegazione al Quirinale composta da uno dei due vicesegretari, Guerini, dal presidente e dai due capigruppo". "Propongo che la direzione sia convocata in modo permanente per consentire alla delegazione di venire a riferire quando vi saranno elementi di novità". "Il Pd non fugge dalla democrazia e dalla trasparenza e nemmeno dallo streaming. Questa discussione sarà pacata e trasparente, agli occhi del mondo e del nostro popolo, mentre in queste ore c'è boom di iscrizioni al Pd".

Poi si rivolge alla minoranza Dem: "So che alcuni di voi ha festeggiato: lo stile è come il coraggio di Don Abbondio.

Anche io alzo il calice, perché quando hai la fortuna di governare il paese più bello del mondo non hai ma il diritto di mettere il broncio".

E conclude tornando a parlare a tutto il partito: "Vorrei che il Pd fosse orgoglioso del fatto che ci sia qualche diritto in più e delle tasse in meno". "L'impronta che abbiamo dato ha un'impronta organica: meno tasse, più diritti". "Rivolgo alle imprese un invito perché investano, i soldi ci sono, nessuna crisi politica deve bloccare la straordinaria finestra di opportunità creata".

E alle 19 sale al colle più alto di Roma a rassegnare le dimissioni nelle mani del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

@piazzaitaliaVz



Vince il No, Matteo Renzi si dimette

Matteo Renzi ha annunciato il 4 dicembre che si dimetterà da presidente del Consiglio.

Dopo la vittoria del No nel referendum costituzionale sulla riforma Boschi, il premier ha detto in diretta streaming che salirà al Colle per rimettere il mandato nelle mani del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

"Mi assumo tutte le responsabilità della sconfitta e dico agli amici del Sì che ho perso io, non voi. Io ho perso, nella politica italiana non

perde mai nessuno. Non vincono, ma non perde mai nessuno. Ma io sono diverso, ho perso, lo dico a voce alta anche se con il nodo in gola, perché non siamo robot". Lo ha detto il premier Matteo Renzi annunciando le sue dimissioni dopo il referendum.

"Volevo tagliare le poltrone, non ce l'ho fatta, e la poltrona che salta è la mia - ha affermato il presidente del Consiglio - Il No ha vinto in modo straordinariamente netto. Congratulazioni", ora "tocca al No fare le pro-

poste, serie e credibili, a partire dalla legge elettorale" ha affermato

"Come era scontato, l'esperienza del mio governo finisce qui. Domani pomeriggio - ha aggiunto - riunirò il Consiglio dei ministri, poi andrò al Quirinale a rassegnare le dimissioni". Renzi ha spiegato, a proposito del referendum: "Non sono riuscito portarvi alla vittoria ma vi prego di credermi, ho fatto tutto quello che penso si potesse fare in questa fase". Il premier dimissionario ha spiegato ancora: "Quando uno perde non fa finta di

nulla fischiettando e aspettando che passi la nottata".

"È stata una grande festa della democrazia, che si è svolta in un contesto segnato da qualche polemica in campagna elettorale ma in cui tanti cittadini si sono avvicinati e riavvicinati alla Carta Costituzionale".

utto il Paese - ha sottolineato - sa di poter contare su una guida autorevole e salda come quella del presidente Mattarella".

@piazzaitaliaVz



Gentiloni ottiene la fiducia al Senato, 169 sì e 99 no

Il governo guidato da Paolo Gentiloni ha ottenuto la fiducia al Senato con 169 sì, Mercoledì, 14 Dicembre. Perfetta parità tra l'esecutivo attuale e quello di Matteo Renzi. Anche l'ex premier infatti 24 febbraio del 2014 ottenne 169 sì contro 139 no, su 308 votanti e senza alcun astenuto.

Rispetto ad allora si sono comunque verificati passaggi dalla maggioranza alla minoranza e viceversa e soprattutto è nato il Gruppo di Ala, che rafforzò il sostegno all'esecutivo durante il suo mandato e che oggi non ha partecipato al voto. I votanti complessivi sono stati 268. Ieri l'esecutivo aveva ottenuto la fiducia alla Camera con 368 sì e 105 contrari.

"Non siamo innamorati della continuità, abbiamo rivolto una proposta per individuare se era possibile una convergenza generale di fronte alla situazione", ha detto il presidente del Consiglio nella sua

replica a Palazzo Madama. "Di fronte a un'indisponibilità, non un amore per la continuità, ma la presa di atto di questa situazione ha spinto le forze della maggioranza a dar vita a questo governo. Sarebbe stato più utile sottrarsi a questa responsabilità, ma sarebbe stato pericoloso per il Paese. Questo governo si fa carico di questa situazione". Lo ha affermato il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, nella sua replica al Senato dove questa mattina è iniziata la seduta per il dibattito sulle comunicazioni del governo e il successivo voto di fiducia.

"Ho condiviso la riforma, ma il popolo ha deciso con un referendum dal risultato molto netto. Quindi potrei dire che la fiducia che chiedo al Senato è un po' particolare: chiedo la vostra fiducia ed esprimo la mia fiducia nei confronti del Senato e delle sue prerogative" ha detto Gentiloni.

Per il premier "si deve completare l'eccezionale opera di riforme e innovazioni iniziato in questi anni". "La mole di riforme fatte ci viene riconosciuta da cittadini italiani e in sede internazionale - ha aggiunto - Sarebbe assurdo che il governo accusato di eccesso di continuità immaginasse che completare il percorso di riforme avviato non è un suo compito principale". Il governo, ha sottolineato il premier, si impegnerà in un lavoro di "facilitazione e sollecitazione" sulla riforma della legge elettorale. "Non ci sfugge il fatto che l'urgenza di dare un sistema di regole per votare alla Camera e al Senato in modo armonizzato ed effettivo sia una esigenza del sistema, non una valvola da aprire e chiudere per maggiore o minore urgenza dell'appuntamento elettorale - ha aggiunto Gentiloni - Il governo sarà non attore protagonista ma pacificatore, solleciterà questo percorso".

"Difenderò le prerogative del Parlamento - ha detto ancora il presidente del Consiglio nella sua replica al Senato - invito chi in questi mesi si è battuto alzando la bandiera del Parlamento contro ipotetici e a mio avviso inesistenti tentativi autoritari a rispettare il Parlamento, le sue regole, a partecipare alle sue riunioni e farlo in modo civile e con dignità come prevede la Costituzione".

Gentiloni ha citato Carlo Azeglio Ciampi: "Per il tempo necessario per questa delicata transizione e servirò con umiltà gli interessi del Paese".

Il Presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha votato sì alla fiducia. A favore si sono espressi anche i senatori a vita Mario Monti ed Elena Cattaneo, mentre non erano presenti Renzo Piano e Carlo Rubbia.

@piazzaitaliaVz



Il Governo Gentiloni ha giurato è nato il 64 Governo della Repubblica Italiana



Il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, ha sciolto la riserva con la quale aveva accettato l'incarico conferitogli 11 dicembre dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, di formare il nuovo governo ed ha presentato la lista dei ministri del nuovo esecutivo che hanno giurato nel salone delle Feste del Quirinale nelle mani del Capo dello Stato, lunedì, 12 dicembre. Angelino Alfano diventa ministro degli Esteri, Marco Minniti ministro dell'Interno, Andrea Orlando è ministro della Giustizia, Roberta Pinotti alla Difesa, Pier Carlo Padoan all'Economia.

Carlo Calenda è ministro dello Sviluppo economico, Maurizio Martina alle Politiche agricole, Gianluca Galletti all'Ambiente, Graziano Delrio alle Infrastrutture, Giuliano Poletti al Lavoro, Valeria Fedeli ministra dell'Istruzione, Dario Franceschini ministro dei Beni culturali, Beatrice Lorenzin ministra della Salute.

Ministri senza portafoglio: Anna Finocchiaro ai Rapporti con il Parlamento, Marianna Madia alla Semplificazione e Pa, Enrico Costa agli Affari regionali, Claudio De Vincenti alla Coesione territoriale, Luca Lotti allo Sport. Maria Elena Boschi sarà sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio.

"Ho fatto del mio meglio per formare un nuovo governo nel più breve tempo possibile, per aderire innanzi tutto all'invito del Presidente della Repubblica e credo anche nell'interesse della stabilità delle nostre istituzioni, alla quale guardano le italiane e gli italiani" ha detto Gentiloni, dopo aver presentato la lista dei ministri del suo governo. "Il governo, come si vede anche dalla sua struttura, proseguirà nell'azione di innovazione svolta fin qui dal governo guidato dal presidente Renzi - ha spiegato - e nel contempo si adopererà per facilitare il lavoro tra le diverse forze parlamentari volto ad individuare le nuove regole per le leggi elettorali".

"Il Paese - ha aggiunto il premier - si è rimesso in moto in questi ultimi anni, ma non possiamo certo ignorare le varie forme di disagio, specie nelle fasce più deboli del ceto medio e specie nel Mezzogiorno, dove il lavoro è un'emergenza più drammatica che altrove e sarà una vera priorità del nostro impegno nei prossimi mesi".

"Non mi nascondo certo le difficoltà politiche che derivano dall'esito del referendum

e dalla successiva crisi politica" ha detto ancora Gentiloni. "Difficoltà - ha aggiunto - alle quali dobbiamo far fronte. E' questo l'impegno di chi cerca di servire il Paese facendo politica. Il governo quindi si metterà al lavoro immediatamente, con tutte le sue forze, concentrato sui problemi da risolvere per il Paese e con l'ottimismo che ci deriva dalla grande forza del popolo italiano".

"La fiducia che chiederemo domani e dopodomani alle Camere - ha annunciato il presidente del Consiglio - consentirà al governo di rappresentare l'Italia a pieno titolo già nel Consiglio europeo di giovedì prossimo. L'Italia, Paese fondatore e protagonista dell'Unione europea, si batte per politiche migratorie comuni e per politiche economiche finalmente orientate alla crescita. E questo sarà un mio impegno personale molto forte nei prossimi mesi".

Gentiloni, dopo aver lasciato il Quirinale, si è recato a palazzo Madama dove ha incontrato il presidente Pietro Grasso. Il premier ha comunicato l'esito delle consultazioni.

@piazzaitaliaVz

Gentiloni ottiene la fiducia della Camera con 368 sì e 105 contrari

Primo via libera al governo Gentiloni che ha superato il voto di fiducia alla Camera con 368 sì e 105 contrari. I votanti sono stati 473, martedì, 13 Dicembre.

Gentiloni ottiene dieci voti in meno rispetto a quelli avuti da Matteo Renzi nel suo primo voto di fiducia della Camera: l'esecutivo guidato dal suo predecessore il 25 febbraio 2014 passò la fiducia con 378 sì e 220 no e un'astensione.

I votanti furono 598 su 599 presenti. Va ricordato che all'epoca esisteva ancora Scelta civica, che oggi ha subito varie trasformazioni, con alcuni deputati che ora hanno formato un unico Gruppo con Ala, non partecipando a questa votazione.

"Questo è un governo di responsabilità garante della stabilità delle nostre istituzioni", che nasce "nel quadro della maggioranza precedente. Per qualcuno è un limite. Io rivendico il grande lavoro fatto negli anni alle spalle. Ne sono orgoglioso e fa onore a questa maggioranza" ha detto in mattinata il neopremier durante il suo discorso a Montecitorio.

Con il tradizionale passaggio della campanella e il primo Cdm a Palazzo Chigi, taglio del nastro, ieri, per il governo capitanato da Gentiloni. Un esecutivo che molti hanno già definito 'governo fotocopia' con ben 12 ministri su 18 confermati nei loro ruoli. Solo due new entry all'attivo: Anna Finocchiaro ai Rapporti con il Parlamento e Valeria Fedeli all'Istruzione.

Nelle repliche a Montecitorio nel pomeriggio, il neopresidente del Consiglio ha sottolineato che "il governo, se avrà la fiducia, sarà un governo a pieno titolo" su "contenuti, programmi, domande dei cittadini". E ancora: "Abbiamo invitato tutte le forze parlamentari a concorrere alla formazione di un nuovo governo necessaria e alla quale ci richiamava Mattarella, perché tutti sappiamo che occorre intervenire per portare il Paese al voto".

Poi una frecciata al M5S: "I super paladini della centralità Parlamento" in un momento centrale nella vita parlamentare "nel momento della fiducia al governo, non ci sono. Vi sembra logico? Vogliono talmente bene al Parlamento che stanno fuori".

"Concludo ringraziando i tanti colleghi intervenuti anche dell'opposizione che hanno condiviso almeno una necessità: quella di farla finita con questa apparentemente infinita escalation di violenza verbale tra di noi. Il Parlamento non è un social network. Ridando serietà ai nostri lavori contribuiamo a dare serenità anche al Paese" ha detto Gentiloni nella replica alla Camera.

Diciassette minuti, due applausi in un'aula semi vuota. Sono i tre elementi che hanno caratterizzato in mattinata l'intervento del neopresidente del Consiglio, che ha chiesto la fiducia alla Camera davanti ai soli deputati della maggioranza che sosterranno il suo governo.

Da ieri si sapeva infatti che Lega Nord e M5S avrebbero disertato la seduta ma così

hanno fatto, in sostanza, anche i deputati di Fdi, Fi e Cor che hanno lasciato solo una sparuta rappresentanza in aula, come anche tutti quegli altri gruppi che al governo cercheranno di rendere più complicato il cammino dagli scranni dell'opposizione.

"C'è bisogno di una discontinuità, almeno nel confronto pubblico. Credo - ha dichiarato Gentiloni - che ne avremo molto bisogno e questo sarà uno dei miei impegni personali. Il governo non si rivolgerà a quelli del Sì contro quelli del No, si rivolgerà a tutti i cittadini. Si basa su una maggioranza, rispetta le opposizioni e chiede rispetto per le istituzioni", ha ammonito incassando l'applauso della maggioranza. "Non nascondo - ha aggiunto - che, pur nel quadro della medesima maggioranza, il governo nasce in contesto nuovo, creato dalla bocciatura al referendum". E ha sottolineato: "Lascio alla dialettica tra le forze politiche il dibattito sulla durata" perché, come dice la Costituzione, "un governo dura fin quando ha la fiducia del Parlamento".

"La politica e il Parlamento sono luogo di confronto dialettico, non dell'odio o della post verità - ha aggiunto Gentiloni - Chi rappresenta i cittadini deve diffondere sicurezza, non paura. Su questo è impegnato il governo e anche su questo chiede la fiducia".

Quanto alla legge elettorale "il governo non sarà l'attore protagonista. Spetta a voi la responsabilità di trovare intese efficaci. Certo, il governo non starà alla finestra e cercherà



di accompagnare e sollecitare il confronto. Una sollecitudine che non deriva da valutazioni legate alla durata dell'esecutivo ma dalla consapevolezza istituzionale del bisogno di regole elettorali certe e pienamente applicabili con urgenza".

Inoltre bisogna "ridare slancio a tre grandi azioni di riforme in corso, che necessitano impulso ulteriore: riforma della Pa, processo penale, libro bianco della Difesa". E "per garantire la stabilità degli istituti bancari e i risparmi dei cittadini", ha voluto sottolineare il neopremier, "voglio dire molto chiaramente che il governo è pronto a intervenire".

Il silenzio ha accompagnato lo speech del premier. Due soli brusii di disapprovazione hanno interrotto altrettanti passaggi delle comunicazioni: "L'Italia ha un'economia forte - ha rimarcato Gentiloni - che non è aperta a scorribande e un sistema bancario sostanzialmente solido" e la necessità di dover fare "molto di più per il Mezzogiorno". Il resto è filato via, fino al breve applauso finale e dopo che la presidente Laura Boldrini ha chiuso la seduta per consentire al presidente del Consiglio di recarsi al Senato a replicare il suo discorso, c'è stato il pellegrinaggio dei deputati di maggioranza verso i banchi del governo per salutare e fare gli auguri di buon lavoro ai ministri.

@piazzaitaliaVz

Tanti Auguri di Natale... il tuo sorriso è il miglior dono di Natale!

Il 15.12.2016 abbiamo avuto il dono di poter realizzare la festa di natale ai nostri connazionali anziani e bisognosi, facendo realtà il sogno di poter donare bei momenti ad alcuni di loro. Abbiamo avuto il dono di poter condividere un momento felice, di fare un brindis, mangiare un buonissimo panettone insieme, con i migliori auguri di natale potendo esprimere i

desideri di ogn'uno di noi. Infatti attraverso la radio 89.9 di Margarita, ogni connazionale ha fatto gli auguri al resto della colettività dello Stato Nueva Esparta.

A volte sono così semplici i nostri desideri... e non ci rendiamo conto che la felicità si trova in ogni cosa dove mettiamo il cuore... per cui il percorso per essere una persona fortunata è non

lasciare mai di amare e andare dove ci porta il cuore. Per cui il Vice Consolato D' Italia insieme al suo staff, abbiamo deciso di dare un po' di entusiasmo ai nostri connazionali e capire che in un sorriso ci sarà sempre un bellissimo sollievo!! Concludo con questo bellissimo poema ed augurio.

Tanti Auguri di Natale... il tuo sorriso è il miglior dono di Natale! Che tu possa ridere e sorridere ogni giorno! Buon Natale.

Arriva Babbo Natale

Il Natale, che allegria!

é la festa

più bella che ci sia.

Babbo Natale,

con la sua slitta di cartapesta,

accanto ad ogni porta
un regalino lascerà,
per la gioia
del bambino che lo riceverà.
Per i più grandi
nel suo sacco metterà
tanta gioia, amore
e un po' di bontà;
per mamma e papà:
salute, pace e felicità.

@piazaitaliaVz



Vice Consolato d'Italia - Portamar
Buon Natale!



Paolo Piccione 16
paolopiccione.com

Vanessa Farina lanza su marca con Herencia Venezolana

Zoraida Depablos



La nueva firma venezolana Vanessa Farina apuesta por la producción 100% nacional de calidad, y fundamenta sus creaciones en la mezcla de las culturas venezolana y europea

La diseñadora de modas venezolana Vanessa Farina lanza al mercado su primera colección de marroquinería, Catatumbo FW2016, compuesta por creaciones atractivas y originales para la mujer actual, que reflejan la esencia de una marca nacida del mestizaje, donde se unen el calor, alegría y elementos autóctonos de la cultura venezolana, con lo tradicional y clásico de la cultura europea.

Caracterizada por un altísimo nivel de calidad en sus materiales, manufactura y producción 100% nacional, Vanessa Farina "es una marca en continua búsqueda de lo propio con

autenticidad, creatividad y pasión por los colores, las formas, las siluetas y la atmósfera que nos rodea, inspirada en su mezcla multicultural, con acento en nuestras raíces, creando desde sus valores", según afirma su creadora.

Para su primera colección, Catatumbo, inspirada en el relámpago que parpadea cada noche en la Cuenca del Lago de Maracaibo, esta joven diseñadora apuesta por un conjunto de carteras elaboradas

por talabarteros venezolanos en un proceso artesanal preciso y dedicado, donde resaltan los tejidos de la etnia wayuu y la cultura marabina.

Materiales de piel natural de vacuno como son la vaqueta, el nobuck, la cabertilla y el Trenton, el uso de detalles entrelazados en asas y flecos, y composiciones geométricas enmarcadas en una explosión de color, forman parte de los rasgos que identifican esta original colección, integrada por nueve modelos bautizados por la diseñadora con los nombres de mujeres de su familia que han influenciado su vida, mujeres que representan amor, inteligencia, trabajo y tres modelos emblemáticos en honor a la cultura wayuu como son la Pomponera, la Mini Guajira y Minerva. "En la colección también podemos encontrar la mochila 'Catalina' en su versión azul cielo y negro estrellada, el modelo bucket llamado 'Carmen' en turquesa y naranja, 'Juanita' como una bandolera, 'Nori' en bronce entrelazado para las noches de coctel,

'Elia' como nuestra bolsa espaciosa lista para convertirse en un indispensable, y nuestra pieza ícono 'la Guagua', evocando el transporte colorido que nos transporta en nuestros viajes diarios", señala la diseñadora.

Con una sólida formación y experiencia en el mundo de la moda, Vanessa Farina con estudios previos en Ciencias Administrativas en la Universidad Metropolitana, se gradúa en Caracas en el Instituto de

Diseño Brivil, Mención Dedal de Oro (2009), y seguidamente realizó un Master en Diseño de Moda en la Escuela de Moda Felicidad Duce - LCI Barcelona, en Barcelona, España. Ha trabajado como ayudante de diseño y producción de la firma española Lydia Delgado, y ha sido diseñadora de firmas importantes venezolanas como Durant & Diego y Tarbay.

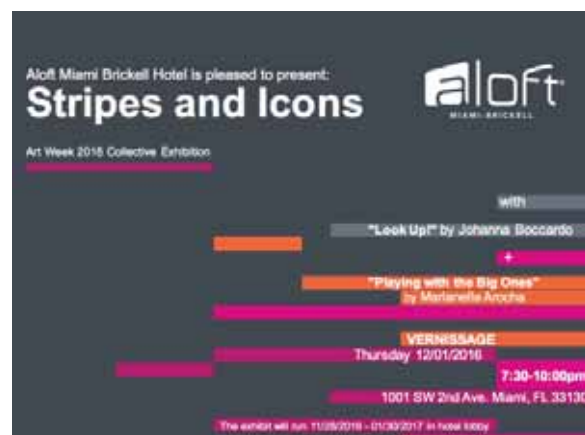
Con la línea de piezas de marroquinería Catatumbo, Vanessa Farina da a conocer su propia firma, con la que tiene previsto ampliar próximamente la producción hacia el diseño de prendas de vestir y continuar un camino de crecimiento. Las carteras Vanessa Farina se pueden adquirir a través de la cuenta de Twitter @vanessafarinav Instagram @vanessafarinav correo electrónico info.vanessafarina@gmail.com y próximamente en su página web.

@piazaitaliaVz



En el marco de la Semana del Arte 2016

Marianella Arocha y Johanna Boccardo presentan exhibición en Miami



Las artistas venezolanas Marianella Arocha Hernández y Johanna Boccardo protagonizarán una exposición titulada "Stripes and Icons", que será inaugurada el 1° de diciembre en el Aloft Miami Brickell Hotel, en el marco de la Semana del Arte 2016.

La muestra –que permanecerá abierta al público hasta el 30 de enero de 2017– incluye la selección de dibujos "Playing with the Big Ones" (Jugando con los grandes) de Marianella Arocha, y la instalación temporal "Look up!" (Mira a

Arriba!) de Johanna Boccardo, donde las artistas manifiestan, cada una a su manera, el uso del color y la forma para exponer los temas que representan en su trabajo.

Marianella Arocha exhibe unas 34 piezas impresas sobre acrílico en diferentes formatos, con dibujos caracterizados por el predominio de rasgos infantiles y colores brillantes, e inspirados en la imaginería religiosa, personalidades e íconos propios de la cultura venezolana, así como de otros países. Las obras de ésta, su primera exposición, forman parte de la serie Mi pequeño mundo, en la que se incluyen sus representaciones de Armando Reverón, Carlos Cruz Diez, Frida Kahlo, Andy Warhol, Marilyn Monroe, Las Meninas, entre otros.

Con estudios de Comunicación Social en la Universidad Central de Venezuela, Marianella Arocha posee cerca de una década de trayectoria en el mundo del diseño y las artes gráficas, durante la

cual ha desarrollado un lenguaje visual propio a través de su marca La Turula, en una vasta línea de piezas impresas con dibujos elaborados por ella digitalmente, a partir del uso de las nuevas tecnologías. Johanna Boccardo, por su parte, es una artista graduada en la Escuela Ringling de Arte y Diseño, con una amplia trayectoria creativa que abarca ilustración editorial, diseño de productos, obras de arte, y arte callejero urbano. En esta ocasión presenta una instalación temporal que invita a explorar los espacios comunes del hotel más allá de lo obvio, con un trabajo donde cada persona se convierte en protagonista elevando su mirada y la percepción de la geometría que se expone por primera vez.

El trabajo de estas dos artistas venezolanas podrá ser apreciado a través de la exposición "Stripes and Icons", que será inaugurada en un evento que tendrá lugar el 1° de diciembre de 7:30 a 10:00 p.m., en el lobby del Hotel Aloft Miami Brickell, y estará abierta al público hasta el 30 de enero de 2017.

Mayor información puede ser solicitada por el teléfono (305) 812-8358, o a través



Arriba, obra de Marianella Arocha
Abajo, obra de Johanna Boccardo



de www.aloftmiamibrickell.com, [@laturula](http://marianellaarocha.com), <https://johannaboccardo.wordpress.com>
[@piazzaitaliaVz](https://piazzaitaliaVz) ✖

Una vez más se impone la Feria de Navidad del Ateneo de Caracas

Tradicional y consecuente, innovadora y siempre alternativa, regresa la Feria de Navidad del Ateneo de Caracas del 25 de noviembre al 24 de diciembre, en una nueva edición que atrae al público por sus propuestas creativas. Ampliando sus espacios, incorporando más creadores, diseñadores y artesanos venezolanos, se efectuará el evento más creativo y original que se ofrece en Caracas, y que ya por cuarto año se realiza en su recinto ferial, ubicado en el Centro de Usos Múltiples Francisco de Miranda, al lado del gimnasio Papá Carrillo, en la Av. Rómulo Gallegos, a la altura de Los Dos Caminos.

Más de 140 stands con originales opciones creativas de regalos y detalles, a las que se unen propuestas de diseño y confección actuales y urbanas con otras opciones más clásicas, además de expositores que ofrecen delicatessen y variedades gastronómicas, todo dentro de un espacio más amplio para recibir la masiva asistencia que siempre respalda este proyecto ferial. Para esta edición destaca el acento en el mercado nacional, participando exponentes de los estados Táchira, Mérida, Nueva Esparta, Anzoátegui y Carabobo.

Con tres décadas de experiencia, la Feria de Navidad del Ateneo de Caracas

ha sido la plataforma de muchos artistas, diseñadores y emprendedores venezolanos que ahora despuntan en mercados latinoamericanos con marcas que se dieron a conocer desde esta plataforma, como es el caso de la orfebre Georgina Dumat, o las carteras y bolsos de Greys's Bell, las piezas intervenidas de La Trastienda o la marca Cumpio que tiene tres tiendas y están apostando por un mercado foráneo.

La Feria de Navidad del Ateneo de Caracas, Edición 2016 cuenta con el auspicio de la Gobernación de Miranda y la Alcaldía de Sucre. El horario será de lunes a sábado de 11:00 a.m., a 8:00 p.m., y los domingos de 11:00 a.m., a 7:00 p.m., en su sede ubicada en el Centro de Usos Múltiples Francisco de Miranda, al lado del Gimnasio Papa Carrillo, en la Av. Rómulo Gallegos a la altura de Los Dos Caminos, siendo un espacio de fácil acceso por las dos estaciones de metro contiguas (Los Dos Caminos y Parque Francisco de Miranda) La entrada tiene un costo de 500 bolívares, válida para dos visitas, y con la misma participará en una rifa al final del evento.

Ateneo de Caracas

f e r i a d e n a v i d a d
25 de noviembre al 24 de diciembre / 2016

Centro de Usos Múltiples Francisco de Miranda - Av. Rómulo Gallegos / Los Dos Caminos
Lunes a sábados 11:00 am a 8:00 pm. Domingos 11:00 am a 7:00 pm



Más de 80 obras de Munch y Schiele desde el 14 de diciembre Muestra en Venecia sobre la Judith de Gustav Klimt

El mito de Judith, poderoso símbolo de la rebelión al poder (machista), es el centro de una gran muestra de más de 80 obras titulada "En torno a Klimt". Arte antigua, moderna y contemporánea reunida en la muestra que abre el 14 de diciembre en el Centro Cultural Candiani de Mestre, que parte de la obra máxima de Gustav Klimt. Más de 80 obras, entre ellas de Munch, Schiele, Zanin, fueron seleccionadas para ilustrar la evolución del mito bíblico de heroína a demonio seductor.

"En torno a Klimt. Judith, Heroísmo y Seducción" es una importante reseña que abre un programa expositivo dedicado al arte moderno propuesto por la Fundación de los Museos Cívicos de Venecia, que incluirá el rico patrimonio conservado en sus colecciones. Parte de uno de los íconos más amados y celebrados en el siglo XX, el de "Judith II (Salomé)", que Klimt realizó en 1909 para la Bienal Internacional de Arte de 1910.

El cuadro fue adquirido ese año por el Municipio de Venecia para la Galería Nacional de Arte Moderna de Ca' Pesaro.

Se trata de una obra de gran carga sensual, que como pocas otras ratifica la transformación del personaje.

Judith, explicó Gabriela Belli de la Fundación, era una joven viuda judía, cuyos actos están narrados en el Antiguo Testamento, "una figura de las cuales se apropió la historia del arte desde la época medieval como símbolo de la Virtud que triunfa sobre el Mal".

En ese rol la retratan los decoradores de los códigos dibujados y los maestros del Renacimiento, como el grupo de esculturas de Donatello o los dibujos de Mantegna, Botticelli, Michelangelo o Tiziano. También los de Giorgione que retrata a Judith como una "mujer angelical, incontaminada pese a las manos manchadas de sangre".

Ya con Caravaggio el mito de la heroína de Betulia empieza a ser más laico, pese a que la mujer frágil inmortalizada por su crudo realismo parece sacar la propia fuerza de la luz divina.

Con Artemisia Gentileschi el personaje se vuelve "una mujer vengadora, empujada por el sentimiento muy terrenal" y que, fuerte y decidida, "ajusta cuentas con la historia".

Esa visión de Judith, desprovista de "su virtud y de aquella fortaleza que la ha-

bía sostenido en la prueba de su extremo gesto de heroísmo" hasta llegar a Klimt. "Una inversión negativa de su mito" que el gran maestro vienés delinea en su dibujo, donde la joven violada y amenazada "no es una salvadora, no es casta, más bien es una mujer que descubrió su propia sexualidad, que rechaza la marginalidad social", agrega Belli.



Esa interpretación, elaborada por Klimt a la luz del período histórico en el cual vivió, de los movimientos artísticos y literarios como el decadentismo y el simbolismo, es dominante durante todo el siglo XX.

Testimonian ese recorrido las más de 80 obras -exhibidas hasta el 5 de marzo próximo- provenientes de colecciones de la Galería Internacional de Arte Moderno de Ca' Pesaro, el Museo Correr, de Ca' Rezzonico -Museo veneciano del siglo XVIII, del Fortuny y del Palacio Mocenigo, entre otras instituciones. (agoramagazine.it).

@piazzaitaliaVz



El 21 y 22 de diciembre

Expo Mom Christmas llega a su 4ª edición con los mejores regalos y entretenimiento

El Convention Center (la Carpa) del Hotel Eurobuilding, albergará esta expoferia que llega a su 4ta edición

La 4ta edición de ExpoMom Christmas cambió fecha por razones ajenas a su voluntad y estará abierta al público los días 21 y 22 de diciembre con los mejores regalos para toda la familia. La primera feria de Madres y bebés reunirá a las más prestigiosas empresas relacionadas con moda, belleza, nuevas tendencias cosmetológicas, estética, bienestar, buena alimentación, decoración, accesorios y mucho más.

"Expo Mom Christmas" estará abierta al público en el Convention Center (la Carpa) del Hotel Eurobuilding, de 11:00 am a 9:00 pm y la entrada es gratis para toda la familia. Allí podrán encontrar los detalles más especiales, para las madres y los consentidos de la casa. Artesanos, creadores y diseñadores, ofrecerán alternativas de regalos, con propuestas actuales, urbanas, clásicas y tradicionales. Parejas, padres, madres, abuelos, bebés y niños podrán compartir momentos maravillosos y

disfrutar de Shows en vivo, espacios de diversión y alimentación, mientras realizan sus compras navideñas.

Shows y entretenimiento para grandes y chicos
Para los organizadores de Expo Mom Christmas la feria no es solo venta de productos y regalos, por eso al igual que en ediciones anteriores ofrecen Shows de teatro y musicales para brindar sano entretenimiento a la familia. Este año llegan de la mano de Instagram Fiestashow1 y aliados con: Avengers, Spiderman, Súper Amigos, Heroínas, Vengadores vs Super Amigos, Rapunzel, Pricesa Sofía, Frozen, Princesas Clásicas y la casa de Mickey Mouse.

Además pronto Expo Mom Christmas hará el lanzamiento a través de las redes sociales, de un concurso para elegir el Bebé Expo Mom y el ganador pasará a ser parte de la familia expo Mom siendo la imagen de la próxima edición.

No te pierdas el evento número 1 de Venezuela con más 2000 Visitas diarias.

Contacto: expomomday@gmail.com /02123109676 /04143022267

Desirée Depablos / CNP 4.762

@piazzaitaliaVz



Il Venezuela sempre più isolato

Francesco Altavilla



Immaginate di andare dal barbiere e dover pagare il vostro taglio con un bonifico on line. Può succedere in Venezuela. Un paese in cui l'inflazione galoppa dopo il crollo del prezzo del petrolio sul finire del 2014. Attestatasi intorno al 270% nel 2015, le stime del Fondo Monetario Internazionale parlavano di un salto oltre il 700% per il 2016. Previsioni azzeccate. Non è una buona notizia. La Repubblica Bolivariana sta vivendo uno dei momenti più duri di una crisi che affonda le sue radici negli anni del governo di Hugo Chávez e che è peggiorata con la successione di Nicolás Maduro. Il presidente in carica dal 2013 ha progressivamente isolato il Paese, escluso la settimana scorsa dal Mercosur (il mercato comune dell'America meridionale, ndr.). Pepe Mujica, celebre ex presidente uruguayano lo ha definito «loco come una capra». Matto come una capra. Non esattamente un complimento.

Vero punto di svolta nella recessione galoppante del Paese è stato il crollo del prezzo del petrolio, risorsa di cui è ricco il sottosuolo venezuelano, sul finire del 2014. Gli analisti parlano di una società gravemente impoverita, una classe media scomparsa, di «poveri sempre più poveri e ricchi sempre più ricchi». Un refrain purtroppo già sentito per altri paesi piombati in questi anni nel vortice della crisi del debito e dell'inflazione. Alla recessione economica si affianca un governo che rigetta, violentemente, qualsiasi contestazione. Il referendum per destituire il presidente Maduro è stato stoppato dagli ufficiali governativi questo ottobre, per presunti illeciti nella raccolta delle firme. Pochi giorni dopo sono stati annullati tutti gli appuntamenti elettorali previsti per il 2017. Questo colpo di mano è stato chiamato da alcuni «El Madurazo». «Ci auguriamo che un eventuale cambio alla guida del Paese avvenga in maniera pacifica» dice sospirando Erica Berra, direttrice dell'Istituto di Cultura Italiana di Caracas. Il Venezuela, però, è uno dei paesi con il tasso di criminalità più alto dell'America Latina. Solo a Caracas, lo scorso anno, si sono registrati 4 mila omicidi, rendendo la capitale una delle città più pericolose del continente latino americano. A peggiorare il quadro l'attacco costante alla libertà di stampa. «Sono sempre più numerosi i casi di giornali in lingua italiana che hanno scelto di trasferirsi interamente sul web – sostiene l'ambasciatore italiano in Venezuela Silvio Mignano – perché hanno grandi difficoltà a reperire la carta per andare in stampa». Proprio la carta, in Venezuela, è un monopolio di Stato. Una censura «indiretta», di fatto. Il paese di Simon Bolívar, secondo il

rapporto annuale di Reporters sans frontières è il 139esimo paese su 180 per libertà di stampa. Pesano come macigni le leggi emanate da Hugo Chávez nel 2010 per il controllo dei contenuti d'informazione. Alcuni media indipendenti sono stati spinti a cedere la proprietà ad imprenditori filo governativi, i giornalisti dissidenti licenziati. C'è anche chi, come Johnny Margiotta, presidente del Comites di Maracaibo, pur possedendo un'emittente radiofonica, sceglie di non fare informazione. «I filtri governativi sulle informazioni e le notizie avrebbero reso il lavoro esasperante – sostiene Margiotta – avremmo dovuto concedere pochissimo spazio alle opinioni dell'opposizione al governo anche quando sarebbe stato giusto». Nell'ultimo anno il bolivar, la moneta del Venezuela si è talmente deprezzata che alcuni cambiavalute clandestini

nostri connazionali risalgono al secolo scorso. «Tanti della prima generazione di emigrati sono ancora vivi» aggiunge l'ambasciatore.

Le strategie per abbandonare la repubblica guidata da Nicolás Maduro sono le più disparate. C'è chi, tra quanti possono permetterselo, sceglie di studiare all'estero: Stati Uniti, Germania ma anche Italia. «In tanti scelgono di non abbandonare formalmente il Venezuela – precisa il diplomatico – ma di prolungare periodi di soggiorno fuori dal Paese, senza cancellarsi dai registri anagrafici dell'ambasciata, rendendo difficile una stima di quanti siano gli abbandoni effettivi». Formalmente infatti non c'è stata una riduzione del numero di italiani residenti nel Paese. La percezione però, è tutt'altra: «Stiamo assistendo a una vera diaspora a ritroso. In tanti decidono di tornare in Italia

proprietà privata non ha certamente aiutato i tanti imprenditori italo venezuelani. «Per chi ha piccole imprese è difficile accedere alle materie prime o avere liquidità per pagare i fornitori esteri» Johnny Margiotta, oltre ad essere il patron di Radio Capital, è anche il fondatore dell'associazione «Giovani Italo Venezuelani». È un imprenditore e gestisce un'azienda che commercia all'ingrosso insaccati e formaggi. «Ci sono sempre state difficoltà a lavorare nel settore privato. Già dall'epoca di Chavez. Le ultime settimane sono state le più faticose – aggiunge Johnny – gli sportelli automatici delle banche non davano più contanti e le attività commerciali si sono bloccate». Johnny è nato in Venezuela, ma ha vissuto in Italia per quindici anni, tornando in America Latina nel 1999. L'idea di lasciare definitivamente il Venezuela «è quello di cui si parla a tavola quando ci si ritrova tra amici. Per far partire le nostre attività abbiamo fatto dei sacrifici, tanti in questi anni hanno lasciato il Paese. Io stesso sono stato in Italia ad ottobre, ma anche lì la situazione non è semplice». Quello che manca in Venezuela oggi, però «è la prospettiva di un futuro roseo. Non c'è alcuna certezza per qualsiasi investimento. Il cambio rispetto al dollaro è estremamente volatile. Ovviamente il cambio «nero» che è quello cui tutti fanno riferimento. In un mese è passato da 1000 a 4500 bolivares per un dollaro». L'ambasciatore Mignano, illustratore e scrittore oltre che diplomatico, ha descritto il Venezuela come un «affresco complesso, caleidoscopico». Che ci si augura possa tingersi di tinte meno fosche al più presto.

@piazaitaliaVz



hanno cominciato a usare il peso delle mazzette di banconote per stabilirne l'effettivo valore. I beni di prima necessità, quando si trovano, hanno prezzi esorbitanti. Di frequente si legge sul El Nacional di assalti a camion carichi di cibo e non solo. Se si superano le file chilometriche all'ingresso dei supermercati si può arrivare a pagare un chilo di pasta quasi 5 mila bolivares (più o meno 471 euro). «Da due anni non c'è roaming internazionale – insiste Enrica Berra – l'unico modo per comunicare con l'estero è skype o WhatsApp. Ci si sente un po' isolati».

La situazione al limite del collasso sociale ed economico non ha risparmiato nemmeno la comunità italiana in Venezuela. Circa due milioni di persone tra italo venezuelani e italiani iscritti all'Aire. La terza comunità italiana in America Latina. «Si tratta soprattutto di imprenditori, artigiani e piccoli negozianti: classe media – precisa Silvio Mignano – tutti messi alla prova da questi ultimi due anni particolarmente duri». In Venezuela la presenza italiana si è consolidata a partire dal secondo dopoguerra. Una particolarità rispetto alle comunità di Brasile e Argentina, dove i primi insediamenti di

- sostiene Erica Berra - ai corsi di italiano organizzati dall'Istituto quest'anno abbiamo avuto 3800 alunni iscritti, più del quadruplo degli anni scorsi. Per molti è l'opportunità di costruirsi un futuro in Italia».

D'altra parte l'atteggiamento ostile del governo nei confronti della



GelatoMio

Abierto de miércoles a domingo
de 11:00 a 19:00

HELADERIA
ARTESANAL
ITALIANA



Calle San Pedro, N° 144, Sorocaima, La Trinidad, Baruta
Telfs./Fax (0212) 945.3674 Y 492.7370

Pastelería del Corso

Calidad y buen gusto a su disposición
Dulces - tortas para bodas - cumpleaños
bautizos - primera comunión
TODO TIPO DE EVENTOS

La Trinidad, C.C. Plaza La Trinidad,
calle San Rafael con calle Urape,
piso 1, local 24-25, Caracas
Telf. 0212 941.1971
Telf.-Fax 0212 945.8497

¡Te esperamos!

Rif. J-30533143-0

ITAL TV

SENZA PARABOLA

consigliato da **Mauro Nardi**

**I MIGLIORI CANALI TELEVISIVI
DIRETTAMENTE DALL'ITALIA**

50 CANALI

Attivazione e spedizione \$ 150,00
Primi 2 mesi gratis

A soli \$ 15.00 al mese

ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

La Pequeña Revancha y La Pagana Trinidad en concierto

Marisela Montes

¿Qué haríamos sin la música? Es la reina de las bellas artes. Alimento para el alma. Confidente, psicoterapeuta y amante. La música se merece una fiesta y la tendrá a medio mes con un evento muy especial. El viernes 16 de diciembre, a partir de las 7:00 pm, en la Casa Las Ranas, un espacio privado pero abierto a las expresiones artísticas, se presentarán, reunidas por primera vez, dos de las bandas emergentes más sonadas, admiradas y seguidas de la movida rocke-



ra nacional: La Pequeña Revancha y La Pagana Trinidad.

Portal secreto y multidimensional

La Pequeña Revancha es una agrupación de formato y estilo íntimos, conformada por Claudia Lizardo y Juan Olmedillo (de Los Mentas), ambos guitarristas, cantantes y compositores de sus temas. Cuentan con dos EPs titulados Falsos hermanos (2013) y Pasos sincopados (2016). Los EPs reúnen una serie de temas autodefinidos por la banda como "honestos" y etiquetados por la prensa y la crítica (sin mucha fortuna) como

Indie Folk. Muy buena música, reflexiva y exploratoria, compuesta e interpretada con meticulosidad.

Válvula de escape cumbiera

Artista Revelación del Pepsi Music del año pasado, La Pagana Trinidad, con Alessandra Abate en la voz y la güira, Fernando Bosch en la guitarra y Armando Lovera en la batería, es un enérgico trío que combina la cumbia, el swing (con son) y el blues con un resultado poderoso y bailable que bautizaron New cool guaracha y que, con temas como "Cosas cursis" y "De donde vengo" (canción de protesta en clave de merengue) pondrán a bailar a la gente. El concierto de La Pequeña Revancha y La Pagana Trinidad, una presentación exclusiva y limitada a 150 personas tendrá lugar a las 7:00 pm en la Casa Las Ranas, al final de la calle Luis

Roche, Colinas de Los Chaguaramos, junto al Castillo Monte Líbano. Se cobrará un cover de 4.000 bs en la entrada. Como forma de pago, se aceptará efectivo y débito en punto de venta. El público contará con control y vigilancia de vehículos.

Para mayor información:

0414-1560932 y 0414-3652243

Hora: 7:00 pm. Cover: Bs. 4.000,00.

Forma de pago: punto de venta y efectivo.

Dir: Calle Luis Roche, Colinas de Los Chaguaramos, junto al Castillo Monte Líbano, Casa Las Ranas.

Contacto Bandas

La Pequeña Revancha: Claudia Lizardo

0424-1312973 - Facebook: La Pequeña Revancha -

Instagram: @pequenarevancha

La Pagana Trinidad: Alessandra Abate

0416-6060404 - Facebook: La Pagana Trinidad - Insta-

gram: @lapaganatrinidad

@piazaitaliaVz



PBCollection hace homenaje a una de las ciudades más hermosas del mundo, dándole vida con los colores y formas que la identifican

Marisela Montes

La firma se reinventa con Caracas Forever

La marca PBcollections va de la mano con las tendencias más actuales en el mercado nacional e internacional, por lo que agranda su propuesta con una campaña llena de sentimientos, en la que apuestan, con todo, al valor de la ciudad que la vio nacer, ciudad que a todos encanta y que muchos extrañan.

Con Caracas Forever la marca se reinventa desde lo clásico, convirtiéndolo en contemporáneo, con propuestas de colores metalizados y materiales texturizados, inspirados en la energía que irradia la capital. Carteras tote, buckets, mini buckets y shopping bags, lentes y monederos, protagonizan esta colección, la cual se puede adquirir en diversos puntos de venta de Caracas y el interior, además de sus redes sociales, página web o visitar su Showroom del CC



Bello Monte para una atención personalizada.

Para representar este sentimiento han contado con un reconocido equipo, en el que destacan las modelos Rosangelica Piscitelli (Miss Miranda 2016) y Fernanda Zabian (Miss Apure 2016), el fotógrafo Indra Rodríguez

de la Sierra, bajo la dirección de arte y diseño de sus Directoras Creativas Ivette y Margie Rosales. El vestuario es también de la más reciente colección de Atelier Gianmarie, quien desde hace años ha venido acompañando a PB Collections en cada uno de sus proyectos. Para conocer más de esta firma, pueden ingresar a sus redes sociales:

Web: www.pbcollections.com

Instagram, Twitter, Facebook: @pbcollections

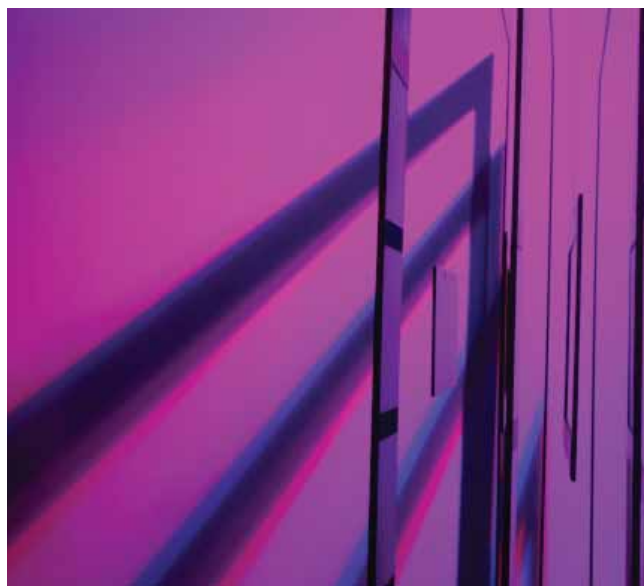
Show Room: Av. Leonardo da Vinci, CC Bello Monte, piso 11, ofc 11K

Teléfonos: 0212.7537848 – 751.9287

@piazaitaliaVz



Las esculturas cinéticas de Gisseline Amiuny llenan de luz y color los espacios de Graphicart



ca que utiliza computadoras y máquinas CNC para cortes con láser, y asegura que en su trabajo son fundamentales los materiales acrílicos, la iluminación LED y el uso de controles electrónicos para la temperatura del color.

"A través de las líneas, las curvas y las formas geométricas, me puedo expresar como artista. Me inspira experimentar con la luz, las sombras y los reflejos que producen las formas geométricas interactuando con

los materiales, así como la creación de efectos sutiles que en su conjunto enga-

ñan a la vista y hacen pensar, al que observa, que hay superficies curvas, donde solo existen elementos planos, que hay elementos inclinados, donde solo hay piezas rectas o que simplemente existen sombras y reflejos que se incorporan a la obra y cambian dependiendo de la posición desde donde se observen", expresa Gisseline Amiuny. Para esta artista, el cerebro y el ojo siempre van juntos, pero al mismo tiempo cree que el corazón tiene una importancia significativa como tal, y considera que sus obras se encuentran dentro del ámbito del arte

Un conjunto de obras que reflejan las nuevas tendencias del arte óptico-cinético, exhibirá la artista venezolana Gisseline Amiuny en la exposición "Esculturas suspendidas, luz y color", que será inaugurada este domingo 20 de noviembre a las 11 a.m. en los espacios de la Galería Graphicart, en Las Mercedes, donde podrá ser apreciada hasta el 12 de diciembre.

Con una propuesta en la que incorpora la utilización de instrumentos tecnológicos para la creación de sus obras, Gisseline Amiuny forma parte de una nueva generación de artistas dentro del arte construido, a la cual el periodista y escritor Edgar Cherubini Lecuna ha llamado neocinéticos "ya que retomaron los fundamentos y conceptos de esta corriente adaptándolos a la tecnología del presente y a su inédita visión del mundo. Con los nuevos materiales disponibles y su poesía personal han creado obras dentro de una línea estética innovadora".

Utilizando la luz como fuente de color en sus volúmenes virtuales elaborados con láminas de plexiglás, Amiuny afirma haber logrado crear su propio lenguaje. Para realizar sus obras, expli-



INAUGURACIÓN
DOMINGO 20
de noviembre
11:00 am a 2:00 pm

GISSELINE AMIUNY

ESCULTURAS SUSPENDIDAS,
LUZ Y COLOR

Av. Veracruz, Edif. La Hacienda, PB
Las Mercedes Telf: +58 212 415 7232 +58 416 820 5327

perceptual geométrico, cinético y óptico, enmarcadas dentro del arte contemporáneo. "Mi orientación es hacia las piezas artísticas dinámicas, que al ser observadas de diferentes ángulos, se puedan descubrir varias obras incluidas en una misma", concluye.

Con estudios de arquitectura y trabajos de arte, orfebrería, diseño y decoración, la artista caraqueña Gisseline Amiuny ha desarrollado una importante trayectoria artística nacional e internacional, durante la cual ha expuesto su obra en galerías de Venezuela, Colombia, España, Francia, El Salvador y Estados Unidos, al igual que en las últimas ediciones de la Feria Iberoamericana de Arte de Caracas, Feria Internacional de Bogotá, ArtBo; en ArtLima; ArtCartagena, entre otras ferias de arte.

De las exposiciones internacionales en las que ha participado durante los últimos años destacan: Art_southampton, New York, USA; Festival Miradas de Mujeres, España; Salón COMPARAISONS en el Grand Palais, en París, Francia; Art Construit latino-américain, nouvelles propositions, Denise René - Rive Gauche Gallery, Paris, Francia; "Origins in Geometry", Museum of Geometric and MADI Art, Dallas, TX, USA; Transparence, Denise René - Espace Marais Gallery, Paris, Francia; y la más reciente, CARRE LATIN, Paris, Francia (octubre 2016).

La obra de Gisseline Amiuny podrá ser apreciada del 20 de noviembre al 12 de diciembre en la Galería Graphicart, ubicada en la Avenida Veracruz, Edificio La Hacienda, Planta Baja, Las Mercedes, Caracas. El horario de exposición es de lunes a viernes de 10:00 a.m. a 1:00 p.m. y de 3:00 a 6:00 p.m., sábados y domingos de 11:00 a.m. a 2:00 p.m. La entrada es libre.

La magia del Cascanueces Llegó a Mérida

Desirée Depablos
CNP 4.762

La Academia Brayballet ganadora del IX Festival Nacional de Danza Manuel Atanasio Girardot, mostrará su talento en escena

El pasado viernes 9 de diciembre, la Academia Brayballet fue presentando nuevamente "El Cascanueces" en el Centro Cultural Tulio Fábres Cordero de la ciudad de Mérida. Más de 80 bailarines profesionales e invitados compartirán la escena, bajo la dirección de la bailarina Brayner Ceballos y la producción de Daniel Riveros. La Academia Brayballet, resultó ganadora absoluta del IX Festival Nacional de Danza Manuel Atanasio Girardot, celebrado los pasados 18 y 19 de Noviembre en la ciudad de Maracay. En el evento competitivo de danza contemporánea y nacionalista, participaron



academias de Yaracuy, Portuguesa, Barinas, Aragua y Mérida. La Academia Brayballet resultó ganadora absoluta del festival, llevándose también los premios en las modalidades de: solo infantil (Eimy Vargas) dúo infantil (Eimy Vargas y Grecia Dávila) y solo juvenil (Keibel Sulbaran). La Academia Brayballet viene desarrollando un importante trabajo bajo la dirección de la bailarina Brayner Ceballos, en el estado Mérida desde hace 5 años, en la formación del bailarines y bailarinas. Además son los creadores del Concurso "Pura Danza", el cual con dos ediciones se convirtió en el evento de danza más importante del país con la participación de más de 480 bailarines en diferentes modalidades de danza (Clásica, Neoclásica y Contemporánea). Cabe destacar que un grupo de bailarines de "Brayballet", ha participado

durante cuatro años consecutivos, representando al estado y al país en el IV Festival de Ballet Parque ciudad de Ocaña en Colombia. Además conjuntamente con la Fundación Ballet de la Mar del estado Nueva Esparta, realizó el 1er Curso Vacacional Intensivo de Ballet, reuniendo a 4 maestros de altísima trayectoria en el mundo de la danza y bailarines de todo el país.

Fotos: Cortesía
@piazaitaliaVz



Reinicia actividades el 8 de enero 2017

Prensa- La Cima 96.7 fm.

Italianísimas celebró apertura de la Navidad con sus oyentes y San Nicolás

Los Teques, 15 de diciembre de 2016

Con la presencia de San Nicolás, en un ambiente de fraternidad un nutrido grupo de radio escuchas del Programa Italianísimas, se reunieron este domingo en las instalaciones de La Cima 96.7 Fm, para festejar la apertura de la navidad. Durante esta actividad, se dieron cita descendientes italianos, lusitanos y venezolanos, quienes realizaron un compartir con exquisitas tortas características de las nacionalidades mencionadas, panes de jamón y arroz con pollo.

La información fue suministrada por la conductora de este espacio, Maribel Abate, quien destacó que los niños asistentes decoraron a su gusto galletas de jengibres, elaboradas por la oyente Melba Mena, y también diseñaron tarjetas navideñas con mensajes escritos en el idioma italiano, con la finalidad de cultivar las tradiciones y raíces. "Esta ocasión es propicia para agradecer a los oyentes y patrocinantes el apoyo brindado durante este año que está por finalizar, a quienes invito a sintonizar el programa a partir del 8 de enero de 2017, donde regresaremos con

nuevas secciones y concursos", así lo anunció la conductora de Italianísimas. "Para el mes de enero tenemos previsto iniciar nuestro espacio, con la realización de la actividad enmarcada en la fiesta de la Befana, una tradición italiana donde se le entregarán dulces y sorpresas a los niños", acotó la locutora. Por su parte Yolanda de Pereira, asidua oyente del programa indicó que cada domingo es un deleite escuchar la música italiana y enterarse de las noticias que acontecen a nivel internacional, con mensajes positivos.

Mientras que el radio escucha Vito de Pasquale, señaló "resulta interesante y muy gratificante compartir este encuentro con la locutora y otros oyentes quienes se han convertido en una familia y nos hacen recordar nuestra idiosincrasia". Para los amantes de la música italiana, pueden sintonizar el programa los días domingos de 11 am a 1 pm, por La Cima 96.7 Fm y utilizar las siguientes redes sociales: En instagram y twitter @maribelabate y por Facebook: Maribel Abate.

@piazaitaliaVz



Paolo Portoghesi

Umberto Calabrese

Dal Postmoderno alla Geoarchitettura e buon design

Il Professore Architetto Paolo Portoghesi, lo conosco da sempre, amico di mio zio Giotto Stoppino, e fu anche mio professore alla facoltà di Architettura di Roma, ebbi nel 1999 il privilegio di firmare con lui ed altri colleghi un progetto urbanistico per Ostia, che poi riportai in un mio libro: *L'Architettura ad Ostia* edito dai Fratelli Palombi editori.

Della sua straordinaria e per alcuni aspetti controversa attività di architetto, docente, saggista e teorico dell'architettura, oggi voglio accendere la vostra attenzione, sulla sua forse poco conosciuta ai più attività di designer.

La carriera accademica di Paolo Portoghesi comincia nel 1962 con l'incarico di professore di Letteratura Italiana presso la facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dove si era laureato nel 1957. Dal 1967 al 1977 insegna nella facoltà di architettura del Politecnico di Milano, di cui è preside dal 1968 al 1976. Dal 1995 al 2007 è stato professore di Progettazione presso la facoltà di architettura "Valle Giulia" della "Sapienza", dove oggi è titolare del corso di Geoarchitettura.

Quando si Parla di Portoghesi subito si pensa al movimento postmoderno in Architettura, di cui diverrà poi capofila in Italia, e come non pensare alla sua Casa Baldi del 1960 che sembra anticipare i temi del Postmoderno. Sicuramente anche ai non addetti ai lavori, viene in mente la sua direzione della Biennale di Venezia con la celebre "Strada Novissima" in cui venti architetti di fama internazionale, tra cui Frank Gehry, Rem Koolhaas, Charles Moore, Hans Hollein e Franco Purini, furono chiamati a disegnare venti facciate contigue, ognuna di 7 metri di larghezza, con un'altezza che poteva variare da un minimo di 7,20 metri ad un massimo di 9,50 metri e che diverrà manifesto dell'Architettura postmoderna.

Autore di diverse opere di una certa notorietà, fra le quali la Moschea di Roma, realizzata in collaborazione con Vittorio Gigliotti e l'architetto Sami Mousawi, e la rifunzionalizzazione del borgo di Calcata (nella Valle del Treja), ha operato anche nella ricerca storiografica di settore ed è critico d'arte. È uno studioso del Barocco romano e in particolare di Borromini (da studente pubblicò una monografia e alcuni saggi). Per i meriti conseguiti nell'ambito della sua attività professionale e culturale, è stato nominato membro dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, dall'Accademia di San Luca e dell'Accademia dei Lincei a Roma e dell'American Institute of Architects.

Sempre a Calcata (VT) ha progettato tra il 1990 e il 2008 il grande parco della sua villa, in cui confluiscono tutte le forme tipiche dell'architettura di Portoghesi e

presidente di Giuria al Premio Compasso d'Oro dell'ADI.

Negli ultimi anni della sua attività Portoghesi concentra la sua attenzione su



Paolo Portoghesi

che ospita anche la sede del suo studio e la vasta biblioteca personale, collocata in alcuni edifici ristrutturati. Fu giurato e

quella che, citando Le Corbusier, chiama Geoarchitettura. In linea con la teoria della decrescita di Serge Latouche, Portog-



hesi parla di un'architettura "umanistica" che rispetti sette criteri fondamentali: imparare dalla natura, confrontarsi con il luogo, imparare dalla storia, impegnarsi nell'innovazione, attingere alla corallità, tutelare gli equilibri naturali e contribuire alla riduzione dei consumi.

Sul tema pubblica nel 2005 il saggio *Geoarchitettura*. Verso un'architettura della responsabilità e fonda la rivista *Abitare la terra*. Nel 2007 presso la Facoltà di Architettura della Sapienza viene attivato il corso di Geoarchitettura da lui tenuto.

Numerose le opere costruite da Portoghesi all'estero, come la piscina coperta di Marbella (E), la residenza a Berlino Tegel nell'ambito dell'Internationale Bauausstellung, il giardino di Montpellier (F), il Grand Hotel di Khartoum nel 1963, il fast-food "Primavera" a Mosca e l'Exerzierplatz di Pirmasens (D). Ha vinto inoltre il concorso per la nuova sede del Copyright Center Institute nel St. Peter's College di Oxford (UK). Tra i progetti esteri va ricordata la Corte Reale giordana ad Amman, il restauro della ambasciata italiana a Berlino, la sede per il parlamento centroamericano ad Esquipulas in Guatemala, la "Torre del Respiro" a Shanghai e, in Nigeria, un edificio a torre ad Abuja e un centro congressuale a Bayelsa.

"Il metodo storico di Portoghesi", ha scritto Argan, "non consiste nella operazione relativamente facile di trovare Palladio in Aalto o Borromini in Wright, ma nella operazione inversa e più difficile di trovare Aalto in Palladio e Wright in Borromini; ergo nel dimostrare che, dati Palladio e Borromini, non possono non esserci Aalto e Wright e quello che viene dopo fino all'impegno morale, personale dello storico. Si entra così in un ordine di necessità, lo stesso per cui lo storico non può non essere un politico: la poetica non è la premessa, ma la necessità etica dell'impegno sul piano operativo dell'arte."

Ma è nel design che sperimenta e realizza i suoi concetti postmoderni, in oggetti di uso comune: posate, candelabri, servizi da caffè o da The. Lampade, vasi, divani o maniglie.

Loriana Lana fra Mina e Celentano

Claudio Raccagni

La paroliera Loriana Lana tra le firme del nuovo album "Le migliori" di Mina-Celentano

E' uscito il nuovo disco della Regina ed il Re della musica italiana Mina-Celentano dal titolo "Le migliori" e brucia anche l'emozione della paroliera Loriana Lana, che ne firma un brano: "Quando smetterò", cantato da Mina. La stretta vocale di Mina torna a stringerci il cuore con un brano breve ed intenso e la potenza dei sentimenti che vibrano nel cuore e nell'anima come una carezza improvvisa ed infinita. Amore, sorriso, pianto, malinconia e speranza: Mina ci fa volare nel nostro pensiero infinito, spesso dimenticato nelle giornate pesanti del vivere, eppure la realtà più vera che c'è...l'Amore.

"Quando la smetterò" è il brano scritto da Loriana Lana, che entra a far parte del nuovo disco della coppia Mina-Celentano e ci dona ancora la sua bravura,

facendosi cantare dalla Regina della canzone italiana.

Un brano che ci fa cantare quello che pensiamo nel silenzio del nostro amore. Le frasi sentite e nascoste per paura di rovinare tutto o perchè è la vita stessa ad insegnarci che non tutto è possibile.....nascono così le frasi d'amore scritte e mai dette, che fanno nascere poi le migliori canzoni.

"Quando succederà persino il sole, che aveva congelato le mie ossa, ritornerà per darmi la sua scossa, che da quel giorno non ho sentito più": piccole frasi che ci fanno chiudere gli occhi per sentirle in pieno dentro di noi e riaccendere la passione gentile del semplice amore.



"Allora sì che tornerò a sentire con gli occhi della mente il tuo sapore, percorrerò ogni istante del tuo amore, per vocazione, per necessità": al-

tra verità inevitabile "...per vocazione, per necessità"in fondo non finisce qui.

@piazzaitaliaVz ✱

Sábado 17 de diciembre: doble función

C4 Trío + Mariaca Semprún

Una combinación única que explotará en Navidad



Luego de su extensa y exitosa gira europea, la más premiada agrupación venezolana de los últimos tiempos regresa a la escena nacional con un espectacular concierto en el Centro Cultural BOD donde, además de interpretar por primera vez un repertorio navideño y estrenar temas de su próxima producción discográfica, actuará junto a esta extraordinaria vocalista y otros destacados invitados especiales.

En un espectáculo que promete, los virtuosos integrantes de C4 Trío y la multifacética Mariaca Semprún se unen por primera vez para ofrecer una explosiva combinación de talento, buena música y mejor vibra que hará delirar al público el sábado 17 de diciembre a las 3:00 p.m. y 7:00 p.m. en el Centro Cultural BOD con C4 Trío en Navidad.

Esta cotizada y joven agrupación interpretará por primera vez aguinaldos, parrandas, gaitas y muchos otros géneros asociados a la época decembrina, eso sí, en su original estilo, con mucho sabor y alegría. Asimismo, entre otras sorpresas, estrenará algunos de los temas que componen su próxima placa discográfica.

Esta presentación marca el regreso del grupo a los escenarios venezolanos tras una intensa gira de varios meses que incluyó más de 5 ciudades de Estados Unidos y 12 de Europa en un itinerario que, entre mayo y octubre, mostró al mundo la riqueza y versatilidad de nuestra música a través de las cuatro cuerdas del instrumento nacional, culminando con un aplaudido showcase en el WOMEX, la más acreditada Exposición Mundial de Música que para su versión 2016, realizada en Santiago de

Compostela, España, seleccionó a C4 Trío junto a otros artistas de alto perfil en el universo del World Music.

Tras una década de crecimiento y consolidación, en los que ha lanzado cuatro discos: C4 Trío (2006), Entre manos (2009), C4 + Gualberto (2012) y De Repente: C4 Trío + Pollo Brito, así como el DVD Los 10 de C4, lanzado entre 2015 y 2016 para celebrar su aniversario; el grupo vive un gran momento en una carrera llena de experimentaciones y logros, anunciando para febrero próximo el lanzamiento de su esperado disco junto a Desorden Público.

Tres veces nominados a los Grammy Latino-galardón que en 2014 conquistó su disco De Repente como Mejor Ingeniería de Grabación- y ganadores de una docena de Premios Pepsi de la Música Venezolana, el sábado 17 de diciembre, además de Sem-

prún, C4 Trío tendrá como invitados especiales a tres destacados cantantes: Betsayda Machado, Rafa Pino y Marcial Istúriz, así como el reconocido contrabajista David Peña, integrante de Ensemble Gurrufío. Las entradas para C4 Trío en Navidad, irrepetible concierto presentado por Ventura Producciones que, en doble función: a las 3:00 p.m. y 7:00 p.m., mostrará el rico y versátil trabajo del grupo; están a la venta en las taquillas del Centro Cultural BOD, en La Castellana, y a través del portal www.ticketmundo.com.

Mayor información a través de www.centroculturalbod.com o por los teléfonos: 0212-206 11 49 y 206 29 73, o a través del 0800 CCBOD 00 (0800) 222 63 00. En Twitter e Instagram: @CCulturalbod

@piazzaitaliaVz ✱

Tu publicidad en Piazza Italia la ven más de 5.000 personas
Llama al 935.56.79 - ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

Para celebrar la Navidad

Plazas del municipio Chacao se llenan de música

Continuando con la programación que viene desarrollando Cultura Chacao para celebrar la navidad en el municipio, se ofrecerán una serie de presentaciones en distintas plazas, en las que la música navideña convivirá con otros géneros como pop y jazz, entre otros.

En tal sentido, el sábado 10 de diciembre a las 4 p.m., la Plaza Los Palos Grandes será escenario de un concierto de música anglo pop con el grupo Retro 2.0, el cual interpretará éxitos de los años 60, 70 y 80, así como también temas de navidad, bajo la dirección de Gilberto Bermúdez.

Asimismo se llevará a cabo una programación conjuntamente con el B.O.D., que tendrá lugar en la Plaza La Castellana a las 6 p.m., comenzando el jueves 8 de diciembre, con un concierto en el que la agrupación "La Nueva Conga es Gaita" se pasará por un variado repertorio de gaitas tradicionales, de la mano de cantantes y músicos de reconocida trayectoria, entre ellos Cesar

Gómez, Ángel Gómez, Fernando Rodríguez, Carlos Borrero, Rena Rovaina, Luis Pérez, Juan Pablo Blanco, Mario Sandoval, Jorge Villarroel y dos invitados, Franklin Domínguez y Jesús Gil.



El viernes 9 de diciembre se podrá disfrutar la presentación de la agrupación "A Voces", integrada por niños y jóvenes con formación artística en el área del canto común, percusión corporal y expresión corporal; el jueves 15, la Orquesta Afrovenezolana Simón Bolívar deleitará a los presentes con una selección que abarca

diversos géneros como gaitas, sangües, golpes de tambor, parranda y calipso, partiendo de un sonido contemporáneo. El viernes 16 de diciembre será el turno de La Parranda Selecta, un espectáculo a cargo de Betsayda Machado y Ángel Palacios; el martes 20 se presentará el destacado trompetista Chipi Chacón en un concierto donde, acompañado de Fredy Adrián, Joel Martínez, Rubén Márquez, y Yonathan Gavidia interpretará un variado repertorio que incluye standards jazzísticos propios de la temporada decembrina.

Para cerrar la programación de la Plaza La Castellana, el miércoles 21 los cantantes Rafa Pino, Williams Mora y César Gómez se unen para presentar la Parranda Cantorum y el jueves 22 de diciembre estará La Parranda, agrupación



que durante más de 30 años se ha dedicado al cultivo y difusión de las tradiciones musicales navideñas venezolanas.



La cita es para los días 8, 9, 15, 16, 20, 21 y 22 de diciembre a las 6 p.m. en la Plaza La Castellana; y el 10 de diciembre a las 4 p.m., en la Plaza Los Palos Grandes. La entrada es libre.

Mayor información puede ser solicitada por la página web: cultura.chacao.gob.ve, o a través de las cuentas de Twitter: @culturachacao Facebook: culturachacao.org Instagram: @culturachacao

@piazzaitaliaVz



Donald Trump contrató al tenor italiano Andrea Bocelli para la ceremonia de asunción

El presidente electo estadounidense Donald Trump quiere al tenor italiano Andrea Bocelli y lo contrató para que actúe el día de la inauguración de su mandato, el 20 de enero próximo, en el National Mall de Washington DC.

Lo informó el New York Post, que tituló "Trump podría finalmente

haber encontrado a una celebridad que actuará en su inauguración". "Trump y Bocelli se conocen desde hace tiempo", dijo una fuente cercana al magnate. "El es un gran fan del cantante", agregó. (agoramagazine.it)

@piazzaitaliaVz



Estás a pocas semanas de ser un gran emprendedor

emprende

pon a andar tus ideas 

Rif. J-00067547-3

Emprende es un programa de formación a distancia para personas con una idea de negocios o un emprendimiento, que te permitirá desarrollarlo en sólo 8 semanas.



GERENCIA Y LIDERAZGO RESPONSABLE

@emprende info@emprende.edu.ve www.emprende.edu.ve

Cocina italiana

Carla Vallefucio

🌀 Pesto de Espinacas y Avellanas 🌀

Ingredientes para 4 personas

100g de espinacas, 100g de parmesano, 80ml de aceite de oliva, 60g de avellanas, 1 diente de ajo, una pizca de sal y pimienta.

Cómo hacer pesto de espinacas y avellanas

Comenzamos lavando y troceando las espinacas. También rallamos el queso y pelamos y picamos el diente de ajo. Con los ingredientes listos, los colocamos todos en el vaso de la batidora y trituramos

hasta formar una salsa homogénea y sin grumos.

80ml de aceite de oliva, aunque muy buena de sabor, la salsa se queda un poco demasiado espesa, así que puedes ajustar un poco la cantidad del aceite a tu gusto.

Finalmente, podemos servir la salsa con un plato de pasta o en unas tostadas de pan con algo de embutido. Aunque con una salsa tan rica, las posibilidades son muchas, pudiendo usarse también para acompañar carnes y pescados.

@piazaitaliaVz



Hallaca, ¡en tu plato navideño!

Uno de los platos mas reconocidos y elaborados que se presenta en la gastronomía venezolana es sin lugar a dudas la hallaca. Esta obra maestra de nuestra culinaria es el más tradicional de los platos que engalanan las festividades navideñas en nuestra Venezuela.

La hallaca es el resultado del proceso histórico que ha vivido nuestra sociedad.

Desde su cubierta de hojas de plátano hasta los detalles que adornan y componen su guiso, pasando por su ingrediente primordial, la masa de maíz coloreada con onoto, la hallaca es la expresión más visible del mestizaje del venezolano. Cada ingrediente tiene sus raíces: la hoja de plátano, usada tanto por el negro africano como por el indio americano, es el maravilloso envoltorio que la cobija; al descubrirla, traemos al presente nuestro pasado indígena, pues la masa de maíz coloreada con onoto es la que nos recibe con su esplendoroso color amarillo; luego, en su interior se deja apreciar la llegada de los españoles a estas tierras, carnes de gallina, cerdo y res, aceitunas, alcaparras, pasas... todo picado finamente, guisados y maravillosamente distribuidos se hacen parte de un manjar exquisito. Sus ingredientes, todos partes de diferentes raíces se complementan armoniosamente en la hallaca, expresión del mestizaje y colorido del que es parte nuestro pueblo.

La palabra "Hallaca" proviene del guaraní y deriva de la palabra "ayúa" ó "ayuar" que significa mezclar o revolver, de estas palabras se presume que "ayuaca" sea una cosa mezclada, que por deformación lingüística paso a llamarse "ayaca". Otra versión presume que la palabra procede de alguna lengua aborigen del occidente del país, cuyo significado es "envoltorio" ó "bojote".

Sea cual sea el origen de esta palabra, sabemos que "la hallaca" es completamente venezolana, tanto por su nombre como por su confección y es orgullo de nuestra cocina, pues ella sin distinciones sociales se presenta espléndida en la mesa navideña de todos los venezolanos, aportando un toque de maravilloso gusto y sabor a nuestra navidad.

Todos ayudan

En el mes de diciembre cuando las fiestas navideñas desbordan la alegría del venezolano, la hallaca es parte importante de la celebración,

se intercambian, se regalan, se venden...en fin, en las fiestas de navidad para el venezolano no puede faltar la tan reconocida hallaca.

Para su preparación existen diversas recetas, pues en cada región del país hay recetas tradicionales, además como en la mayoría de los platos venezolanos cada familia le aporta su sazón y varía su confección.

La receta de esta entrega es la de la hallaca caraqueña, que año tras año se utiliza para darle sabor a nuestra navidad, en la región capital.

La receta para preparar hallacas se divide en tres partes:

La preparación del guiso

La preparación de la masa y acondicionamiento de las hojas

La confección y cocción del manjar

Ingredientes para 50 hallacas

Guiso

1 Kg. de perrito de cochino troceado finamente
2 Kg. de carne de res troceado finamente
2 Kg. de gallina hervida y troceada (sin huesos)
1 ½ Kg. de tocino cocido y troceado finamente
1 ½ Kg. de cebollas cortada finamente en dados
½ Kg. de porro cortado finamente
¼ Kg. de cebollín cortado finamente
¾ de taza de ajo pelado y triturado
½ taza de alcaparras pequeñas
1 Kg. de pimentón rojo sin semillas y en juliana
2 Kg. de tomate sin semilla triturado
1 taza de pasas
¼ de taza de ají dulce picado finamente
2 tazas de vino marsala
1 taza de vinagre de vino
½ Kg. de papellón molido
2/3 de taza de harina de maíz
Sal
Pimienta
Aceite con onoto

Adorno

1 Kg. de pimentón en julianas
½ Kg. de tocino cocido en tiritas de ½ cm. x 5 cm.
½ Kg. de cochino en tiritas de ½ cm. x 5 cm.
½ Kg. de pechugas sin hueso en tiras
½ Kg. de cebolla en aros
200 grs. de alcaparras
400 grs. de aceitunas rellenas
½ Kg. de pasas
Opcional: encurtidos en vinagre, almendras sin concha
Hojas
50 pedazos de hojas de plátano de unos 30x30 cm.



50 pedazos de hojas de plátano de unos 20x20 cm.

50 tiras de hojas de plátano de unos 15x20 cm.

1 rollo de pabito

Masa

2 ½ paquetes de harina de maíz
5 tazas de manteca de cochino
3 tazas de caldo de gallina
2 tazas de agua
Sal

Semillas de onoto

Preparación

Comience el primer día haciendo el guiso, deje reposar y reserve, al día siguiente prepare la masa y los adornos para armar las hallacas.

Guiso

Verifique que las carnes no tengan excesos de grasa, y estén cortadas en dados pequeños, cocine cada carne por separado en agua hirviendo, sin ablandar completamente, reserve los caldos.

En un caldero grande saltee la cebolla y el ajo en aceite bien caliente, hasta transparentar, agregue el ajoporro y el cebollín y deje cocinar por unos 5 minutos, agregue el pimentón y ají dulce, deje cocinar unos minutos más y agregue las carnes, déjelas que se incorporen y agregue todos los demás ingrediente dejando de último los tomates y el vino.

Sal y pimienta al gusto. Aparte disuelva el papellón en agua y la harina de maíz. Debe verificar que no se seque el guiso y agregar caldo de gallina o res. Agregue el papellón y la harina de maíz disueltas, y revuelva con una paleta de madera, apórtele un poco de color con aceite con onoto. Deje cocinar por unos 40 minutos,

hasta quedar con consistencia espesa. Deje reposar y resérvelo.

La masa

El día siguiente se puede preparar la masa, las hojas y los adornos para armar las hallacas, La masa se prepara vertiendo la harina de maíz en una batea de madera o un envase bastante grande para poder amasarla, y agregándole manteca de cochino, una parte (1 taza) hervida con onoto, la manteca se cuele para descartar el onoto, y otra sin colorear (3 tazas), se agrega la sal y se une todo bien, se le agrega poco a poco 3 tazas de caldo de gallina y se amasa de nuevo hasta obtener una masa suave.

La confección y cocción del manjar

Disponga todos los adornos en un mesón amplio, las hojas se les retira la vena gruesa que trae a la orilla y se lavan muy bien, se secan con un paño y se disponen en el mesón, coloque la masa y el guiso de forma que estén al alcance de sus manos y entréguese al arte de hacer hallacas, no se precipite, tome su tiempo, la práctica le convertirá en maestro.

Ahora bien, primero va a tomar una hoja de las más grande y la engrasa con un poquito de manteca onotada, coloque en el centro de la hoja una bola de masa y adelgácela con los dedos, creando una circunferencia simétrica, luego agregue el guiso ya frío y sobre éste coloque los adornos distribuidos armoniosamente. Luego doble por la parte ancha de la hoja, creando un pliegue hasta que quede cerrado, doble los extremos hacia dentro y envuélvala con la hoja más pequeña, luego tome la tira de hoja y asegure la hallaca por el medio, amárrala con pabito cruzándola dos veces en cada dirección.

Cuando tenga varias hallacas listas introdúzcalas en una olla grande con agua hirviendo por espacio de una hora, retírelas y escúrralas, deje que se enfrien completamente, y si es posible espere un día entero para servir las así se puede apreciar mejor su sabor. Para calentarlas introdúzcalas en agua hirviendo por 20 minutos, retire y escúrralas.

VenezuelaTuya.com

@piazaitaliaVz



Silvio Mignano, Embajador de Italia

Elizabeth García - CNP / 9409



“La migración de la cocina italiana durante los siglos es fascinante”

A propósito de celebrarse la semana de la cocina italiana en el mundo, el Instituto Italiano de Cultura de Caracas, presento la Conferencia “Las Ultimas Cenas” “La Comida como inspiración en el arte italiano” palabras destacadas a viva voz de su expositor, el Embajador de Italia en Venezuela, Silvio Mignano.

“La “Ultimas Cenas”, es el título de la Conferencia, pues refiere a la obra de arte “La Ultima Cena” de Leonardo Da Vinci una de las piezas artísticas más famosa del mundo relacionada con el concepto de comida; cuando se habla de alimentos toda la historia italiana ha tenido tantas ultimas cenas en diferentes artistas y épocas, que su recorrido comienza desde la cultura etrusca

vinculada con la griega, hasta nuestros días. La cultura gastronómica, etrusca y romana se confunden por sus costumbres gastronómicas; la migración de la cocina italiana, de los alimentos en general durante los siglos es algo fascinante”, explicó el Embajador de Italia al dar inicio a su recorrido histórico y anecdótico, presentado en la sede del Instituto Italiano de Cultura de Caracas.

“Con grados diversos, belleza, unidad, línea, ritmo, elegancia”, el Embajador acometió la tarea de comunicar las sutilezas, devoción que la comida, como sustancia mágica ha sido vinculada con el arte a través de los años, ante una audiencia cautiva que elogio el valor particular de las palabras del Diplomático, los escogidos pueblos del pasado, que trasluce el encuentro de costumbres inalterables a través de los tiempos,

y la manera de disponer la información y vincular los manjares que “encantan y enaltecen el frenesí de apetitos artísticos” .

Por su parte Erica Berra, directora del Instituto Italiano de Cultura de Caracas, manifestó su aspiración de ampliar los dominios y apreciar en su esencia la importancia e influencia que tiene la cocina italiana en el mundo.

“El Ministerio de Relaciones Exteriores, el Ministerio de Cultura de Italia, junto con la Academia Italiana de Cocina decidieron crear la Semana de la Cocina Italiana en el mundo, evento que se realiza del 21 al 27 de noviembre en los 89 institutos italianos de cultura del mundo, donde cada institución tiene la libertad de crear la programación. Nosotros organizamos charlas, conciertos, conferencia, como la dictada por el Embajador, ciclo de cine sobre comida y una exposición”, resalto Berra.

“La gastronomía es fundamental en la cultura italiana; la comida mediterránea es considerada Patrimonio Histórico de la Humanidad; nuestras actividades buscan ser didácticas, instructivas, estamos convencidos que el conocimiento se alimenta de las perspectivas a partir del mundo de la vida de quienes participan en la comunicación; es la regla nata” puntualizó.



S.E. el Embajador de Italia en Venezuela, Silvio Mignano durante su exposición



Nuestra Coordinadora Editorial, Elizabeth García; Umberto Calabrese, Director de Piazza Italia; Erica Berra, directora del Instituto Italiano de Cultura de Caracas



Erica Berra, directora del Instituto Italiano de Cultura de Caracas, durante su intervención.

@piazzaitaliaVz



Tu publicidad en Piazza Italia la ven más de 5.000 personas
Llama al 935.56.79 - ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

Estás a pocas semanas de ser un gran emprendedor



pon a andar tus ideas

Rif. J-00067547-3

Emprende es un programa de formación a distancia para personas con una idea de negocios o un emprendimiento, que te permitirá desarrollarlo en sólo 8 semanas.



GERENCIA Y LIDERAZGO RESPONSABLE

@emprende info@emprende.edu.ve www.emprende.edu.ve

Microcosmos y Macrocosmos

FELIZ NAVIDAD Y PROSPERO AÑO NUEVO, QUE EL 2017 LOS ENVUELVA EN AMOR, PAZ Y PROSPERIDAD, RECUERDA LOS ASTROS SON TENDENCIAS Y TU HACES QUE OCURRA.

Aries

Grandes cambios y transformaciones en el plano profesional especialmente en las tres primeras semanas del mes. Situaciones beneficiosas para tu ascenso profesional. Se abren las puertas, sin embargo, esto es producto de lo que has sembrado, pero pendiente porque con la retrogradación de mercurio, podría haber acuerdos y negociaciones que se posterguen y en todo caso de darse revisa bien lo que firmas justamente a partir del día 19 de diciembre. Marte transita haciendo un aspecto importante desde el 20 de este mes que te pide dejar un rato las urgencias, las responsabilidades, para tomar un rato de descanso. Tu mejor herramienta de lucha es respirar, meditar y tomar al menos 15 minutos de siesta además de tratar de dormir al menos 7 horas diarias. El paso de Venus para el 8 de diciembre te dice que es hora de materializar lo que queremos poner en orden: es hora de ejecutar, para que luego podamos descansar. ASTROTIP CERRAR 2016 e INICIAR 2017: Es el año, de la verdad, la innovación y la autenticidad, nada quedara oculto, así es que aprovecha para limpiar tu casa, tu lugar de trabajo, pero también tu mente, tu cuerpo y tu espíritu, haz una carta soltando todo lo que crees negativo en tu vida, y luego da las gracias, escribe proyectos nuevos que desees realizar.

Tauro

Diciembre te va a reconciliar contigo mismo, encontrándote a tu ser, o más bien en una etapa de absoluto renacimiento. Vivirás situaciones que despiertan tus ganas de descubrir tus deseos más profundos. Haz tu balance respecto a todos los eventos vividos este año, lo que sembraste, qué cosecha recogiste, qué cosas dejaste de hacer, qué aprendiste. Mercurio transitara por el signo de Capricornio en los primeros días de diciembre creando un aspecto maravilloso con tu signo, hora de materializar y hacer fluir lo que estaba pendiente. Estarás pensando en una nueva visión de futuro, más material y menos emocional, lo cual podría traerte problemas en especial en el plano sentimental, si tienes pareja, aunque Marte en las primeras tres semanas de Diciembre podría darte oportunidades profesionales y abrirte nuevas puertas en tu profesión. ASTROTIP CERRAR 2016. Diciembre es como el reseteo hacia una nueva etapa, haciendo el balance de la vida y sus sucesos, pero también como un buen momento para observar que el bienestar y la calidad de vida en buena compañía, podría ser maravillosa. El año abre hacia la vida material, pero será necesario trabajar en valorar y abrirse a recibir el amor, si estás pendiente de tener pareja. Tu vida profesional y económica tendrá verdaderas oportunidades.

Rosario Martín Horóscopo de diciembre 2016

Géminis

Este mes estará muy conectado con tus relaciones, en todos los ámbitos, emocionales y comerciales. Es momento de orden, de planificación, de apoyo, es una etapa de reconocimiento de los otros hacia ti y desde ti. Mercurio tu planeta regente transitara el signo de Capricornio en los primeros días de diciembre, y hará un aspecto con tu Sol muy interesante, que te ayudará a ver las dos caras de una misma moneda, haciéndote objetivo en todas las situaciones que debes manejar, en especial en lo material. Encontraras soluciones a todas las situaciones complejas, pero debes recordar que Mercurio estará retrogradando después del 19 de diciembre y que debes tratar de poner orden en todo lo pendiente, paga tus deudas, busca que te paguen los que te deben, pon en orden tus negocios, tus relaciones comerciales, y proyectos, todo lo que quieres dejar listo hazlo antes del 19 de diciembre y podrías aprovechar el tránsito de Venus en acuario a partir del 8 de diciembre ya que habrá mucha gente que te vera brillar, que además tendrán ganas de apoyarte en todo lo que quieres, además que serán parte de tu vida y desarrollo en el 2017. ASTROTIP CERRAR 2016 Y ABRIR 2017 si hay algo importante aprendido es que puedes hacer todo lo que quieras hacer, que todo lo puedes, pero que te orden, la planificación con visión de futuro son tus mejores amigos, que otros te apoyen, pero apoya a otros, haciendo alianzas tanto profesionales como sentimentales, así es que manos a la obra: ordena, limpia, organiza, planifica, proyéctate.

Cáncer

Este mes de diciembre será muy activo y la gran cantidad de acción, me puede poner algo distraído, así es que debo ponerme más observador, cuidadoso, porque puedo perder cosas por tanto que hay que hacer, así es que hay que cuidar las llaves de la casa, del vehículo, pero además, es momento de prestar mucha atención a tus relaciones, en especial a las de pareja, ya que la oposición de mercurio, luna, sol, Plutón después del 20 de diciembre, serán importantes. Tomarás más tiempo para vivir tu vida en pareja si la tienes, sino la tienes todo está dado para cerrar una etapa y transformar tu mundo de las relaciones y crear momentos de compromiso, llega el amor. El tránsito de Venus en Acuario a partir del 8 será el que abra las puertas al amor, Sea lo que sea, vas a descubrir una nueva motivación de vida. Una nueva visión de las cosas, que servirán de apoyo para

iniciar un año de transformación importantísimo a nivel emocional. El proyecto más importante para cerrar el año es la familia, la pareja, la búsqueda de la seguridad y la estabilidad. ASTROTIP PARA CERRAR EL AÑO 2016 Y ABRIR 2017 las bases de la seguridad en familia son y serán el trabajo para el 2017, ya que es momento de profundizar en lo que queremos, la transformación de nuestras relaciones y nuestras metas, es posible que inclusive se marquen movimientos de domicilio, así es que además de buscar relaciones seguras, de amar a la familia y tu entorno es momento de hacerlo contigo también. Es buen año para usar colores claros, el blanco es buen color para activar tu año.

Leo

Este mes abunda en nuevas opciones y oportunidades, encuentros y descubrimientos en todos los aspectos. Hasta el 19 de diciembre junto con el tránsito de Venus los aspectos planetarios serán benéficos, para socializar, para conocer gente nueva, para hablar con quienes tienes tiempo sin hablar, para conectar con oportunidades profesionales. Emergerá una nueva etapa llena de oportunidades laborales. El optimismo te invadirá, harás gala de tus habilidades, fortalezas y virtudes, es instante, para brillar, aunque Marte en oposición a tu ser puede darte algunos momentos de malos entendidos y contradicción, sé cuidadoso con tus palabras, evita hablar de tus proyectos, sobre todo si aún están en proceso de creación. ASTROTIPS CERRAR 2016 Y ABRIR 2017 lo más importante es que este año ha sido un año en el que la verdad siempre salió, quizás muchas cosas se movieron para ti, pero definitivamente 2017 inicia para darte buenas nuevas, en especial oportunidades. Sólo te toca recordar tu capacidad de liderar, tu simpatía natural y tu capacidad para tener una visión inmediata del futuro. Es momento de trabajar en lo que quieres y clarificar tus metas, resuelve lo pendiente de 2016, porque el 2017 se descubrirá ante ti como año de acción. Ahora viene la acción. Cuida tus huesos, pendiente con tu casa porque 2017 te abrirá las puertas para inversiones inmobiliarias. Agradece, coloca plantas y pon en tu árbol de navidad tus deseos. Hazlo temático.

Virgo

Cambios personales en diciembre. Abandona viejos hábitos. Los aspectos planetarios del sol con tu signo hasta casi el 22 de diciembre, puede mantenerte en situaciones de presión laboral, que puede desencadenar algunos problemas físicos, cuida tu estomago y tus emociones así como tus explosiones emocionales. Luego del 22 llega una etapa de paz, pero toma previsiones, no dejes todo para última hora, en especial en lo laboral y la salud. En la primera semana de diciembre se va a calmar tu vida afectiva, pero maneja con cautela tus relaciones, porque puede ser una etapa difícil. Dedicar más tiempo a parejas, familia, etc. Hasta mediados de diciembre estarás poniendo distancia entre tus proyectos personales y los profesionales, pero entre el 19 y 22 de diciembre vas a ir entrando en el equilibrio para dar espacio a un día a la vez y darle así lugar a cada cosa y cada ser en tu vida. Introspección, para ver tus planes con mayor visión de futuro y poner herramientas a tu alcance. ASTROTIPS CERRAR 2016 Y ABRIR 2017. Diciembre será movido, es así como que debes poner orden en todas las áreas de tu vida, porque todas merecen su espacio, así es que ordenar, planificar, valorar es lo que te consigna para finalizar el año, así es que hacer un buen mapa de proyectos podría ser tu mejor herramienta del 2017 así te ayuda a clarificar metas, visualizarlas y proyectarlas. Los colores claros podrían ser buenos para este año para ti.

Libra

Periodo navideño afortunado socialmente. Conocerás nuevas personas, nuevos lugares, nuevos amigos, y te reencontrarás con amigos y conocidos. Hasta el 22 de diciembre viajes, mudanzas, búsqueda de solidez y seguridad, además Júpiter en conjunción con tu signo te aportara risas, alegrías, brillo personal. Los viajes podrían estar conectados con el área profesional, comercial, pero también habrá disfrute gracias a Júpiter, así como eventos inesperados en estos viajes. Lleva todo en orden para evitar momentos complicados. En la primera semana de diciembre se va a armonizar tu vida sentimental, liberándote de lo que ya no es para ti y aportando facilidad para conocer gente nueva, que te hará sonreír. Es un buen momento para la pasión, pueden llegar amores sorpresa queriendo formalizar rápidamente la relación, así es que el 2017 te llevará a crear un nido de amor, del amor que surge como una sorpresa y un regalo. Hasta el 19 de diciembre tendrás alas para volar, evolucionar y encontrar tu paz. Sin embargo, a partir del 19 de diciembre tendrás que ser paciente para lograr tus objetivos. ASTROTIPS CERRAR 2016 Y ABRIR 2017. Como las relaciones serán y han sido tus grandes desafíos del año 2016 pero se abren puertas para el 2017, será importante trabajar en tu visión sobre las relaciones, no solo de pareja, en tus relaciones en general, así es que inicia por revisar tu relación contigo, haciendo un balance de quien eres, que sientes, que crees, que tienes que quieres lograr, que te gusta y que no te gusta de ti, entonces con todo esto claro manos a la obra al mejorar tu relación contigo todas tus relaciones mejoraran, 2017 abrirá puertas al amor. Así es que viste de rojo, de naranja, para brillar, ponte cosas que brillen, sonríe y brilla.

Escorpio

Revisa el balance de tu vida en todos los aspectos, pero en especial finanzas lo material. Harás cambios respecto a los proyectos, metas, objetivos con una visión clara del futuro, para buscar la seguridad, en especial podrías buscar nuevas fuentes de ingreso. En los primeros días de diciembre, podrás observar tu vida emocional, debilitando tu libido. Pero esto será benéfico porque reforzará el romanticismo. Analizarás

tu forma de conectarte en pareja y el tipo de personas con las que te relacionas sentimentalmente. Te puedes sentir un poco agotado, así que toma un tiempo para nutrir tu cuerpo, mente y espíritu. La discreción será tu mejor aliada. ASTROTIPS CERRAR 2016 Y ABRIR 2017. Tu vida material, financiera y tus relaciones personales serán hasta mediados del 2017 lo más importante a desarrollar en orden perfecto, así es que será una excelente idea para ti revisar tu balance financiero. Esto será primordial así como darle espacio a la introspección sentimental para revisar donde estás y donde quieres estar sentimentalmente. Coloca en tu casa y en tu árbol billetes, monedas, haz tu bol de la prosperidad, así como abraza a tu pareja, si no la tienes haz tu mapa de pareja para proyectar tu pareja perfecta en el 2017.

Sagitario

Para finalizar el año mucho trabajo, pero hay las ganas, la voluntad y resolución necesarias para ejecutar el trabajo que se tenga que hacer. Hasta mediados de diciembre tendrás las energías un poco obstaculizadas en lo profesional, pero no hay quien te quite los logros. Así es que es un periodo perfecto para operaciones de alto relieve en todos los aspectos de tu vida pero en especial en lo profesional. En la primera semana de diciembre te conectarás con el brillo y los logros sentimentales, serás un derroche de buena vibra y todos tendrán ganas de estar contigo, pero podrías sentir que vas corriendo constantemente contra el reloj, evita comprometerte demasiado, el querer cumplir con todo el mundo puede agotarte demasiado. Las relaciones de pareja pasan por su mejor momento, pero cuidado con celos extremos. Tu comunicación con los demás, muy clara. ASTROTIPS CERRAR 2016 Y ABRIR 2017. Es una etapa en la que la vida te sonríe, pero recuerda que debes poner orden para que se materialice aquello que quieres. Trabaja en disfrutar y agradecer lo que tienes y lo que quieres que llegue la gratitud será tu aliada para el próximo año así es que agradece todo lo que eres tienes y quieres.

Capricornio

Tendrás como reto concluir todo lo iniciado. Podrás vencer cualquier obstáculo en tus metas a futuro. Mantén la discreción sobre lo que quieres hacer, el espacio sagrado del silencio de los grandes proyectos debe mantenerse, para que sea impecable y productivo. A partir del 8 de diciembre te evadirás de tu vida sentimental, buscando más la libertad, lo que podría traer algunos reclamos por parte de parejas, familia y afectos. Sin embargo, será positivo que estés más tiempo contigo y que disfrutes de ti. Precauciones en la vida financiera, cuida a quien le prestas dinero, donde dejas tus tarjetas, pendiente de pérdidas y estafas. Plutón en tu signo transformando tu vida, es una etapa radical, de cambios absolutamente transformadores, etapa de renacer y regenerarse. ASTROTIPS CERRAR 2016 Y ABRIR 2017. Tu tarea más importante es evitar dejar algo inconcluso, cierra ciclos, termina lo pendiente, coloca todo en su justo lugar, y toma tiempo para un cambio de look, para ser tu mismo y disfrutar de tu espacio personal, activa tu 2017 sintiendo que hiciste y cumpliste todos tus proyectos. Así es que haz un balance de lo que has hecho y un balance de lo que quieres hacer.

Acuario

Etapa perfecta con las riendas de tu vida en tus manos, es el instante perfecto para redescubrirte, así como tomar decisiones e ir con pasos firmes, rápidos y sólidos hacia tus metas de vida. El tránsito de Venus atraer a tu vida un tiempo emocional importante para comprometerse y afianzar lazos en una relación de pareja, e inclusive para quienes no tienen pareja, para traer una pareja a tu vida, un encuentro positivo. Te conectas con una gran necesidad de acción, buen momento para ejercitarte físicamente, para hacer cambios en la nutrición, ya que será positivo para regular tu metabolismo. Como es un mes donde tienes el control, será acertado entender que tener el control es bueno, pero querer controlarlo todo, no será tan bueno. ASTROTIPS CERRAR 2016 Y ABRIR 2017. Como es una etapa de pasos firmes para consolidar la vida profesional y sentimental, será importante trabajar en proyectos comunes con tu pareja. Hagan un mapa en conjunto.

Piscis

Este mes será tiempo para evadir la rutina, ya que podrás mirar desde lejos todos los aspectos de tu vida, queriendo liberarte. Podrías andar disperso, así que cuidado en el transito, así como con tus bienes porque puedes perder cosas o tener pequeños incidentes. Pon tu atención en el aquí y ahora. Tendrás mucho trabajo, pero también tendrás una gran necesidad de descansar. Hazlo y recarga baterías, conecta con lugares de agua, enchúfate a la naturaleza y trata de evitar excesos laborales. Renovación sentimental sorpresiva, socialización inesperada, relaciones nuevas, resurgimiento del amor, conoces a alguien, una amistad o conocido te atrae. Asiste a todas las reuniones que te inviten porque el amor se presentara para ti. Pero debes evitar andar distraído, porque puedes perder oportunidades de todo tipo. No firmes nada después del 19 de diciembre, y antes, sólo si estás seguro. ASTROTIPS CERRAR 2016 Y ABRIR 2017. Como quieres evadirte, distraerte, porque has trabajado mucho, ve a la playa, a la montaña, relájate, toma tiempo para ti, para que el tiempo no te tome a ti, disfruta del amor y ábrete a él. 2017 es un año cargado con amor, pero no puedes empezar distraído, así es que trabaja en mantenerte aquí y ahora en el momento presente. Vístete con colores fuertes, sobre todo de fuego, para que te mantengas en actividad.

Rosario Martín Castro
Contactos : teléfonos: 02122650540 - 04129831283 - 04129594780
Email: rosariomartin6@gmail.com
clinicadelaura@gmail.com
Twtiter: @rosariomc10 - Blog : http://microcosmosymacrocosmosderosario.blogspot.com

Sudoku

Un poco de entretenimiento para todos
(Se debe completar, en cada línea horizontal y verticalmente, todos los números del 1 al 9)

8			4		6			7
						4		
		1				6	5	
5		9		3		7	8	
				7				
		4	8		2	1		3
		5	2				9	
			1					
3			9		2			5

Dificultad MEDIO

Nuevas maravillas en Pompeya en Navidad

Reabren dos suntuosas domus, el Lupanariello y varias bodegas

Pompeya –Napoles (Italia) - Nuevos frescos maravillosos y más viviendas restauradas para ser visitadas por el público enriquecen los testimonios del sitio arqueológico de Pompeya al concluir su reestructuración, en la que se puede ver la vida cotidiana "congelada" en el momento de la erupción del volcán Vesubio en el 79 después de Cristo.

Un gigantesco cofre de hierro y bronce, que fue sepultado por la lava y las piedras recibe hoy a los visitantes al ingreso de la casa de Obelli Firmo, abierta para su contemplación.

Cinco personas, de las cuales fueron encontrados los esqueletos, intentaron



refugiarse en el ingreso del segundo patio cubierto de esta Domus, habitada por una familia aristocrática, que mostraba su gran poder económico, exponiendo al ingreso una imponente caja fuerte entre cuatro columnas visibles desde la calle.

Restituida a los visitantes que llenarán Pompeya durante las próximas fiestas navideñas, también hay otra suntuosa residencia: la casa de Marco Lucrecio Frontone, identificada gracias a las inscripciones electorales halladas durante las excavaciones. Allí, en una de las tres salas, fueron encontrados los restos de cinco adultos y de tres niños muertos a raíz de la furia del Vesubio.

Dentro de esta casa, una joya por su decoración de notable calidad, se puede admirar una elegante pared con fondo negro y mosaicos que representan



imaginarias villas marítimas junto a los cuadros principales, uno con el triunfo de Baco y Ariadna, y otro con los amores de Venus y Marte.

También son visibles niños alados en vuelo sobre un fondo amarillo-ocre y contornos de escenas moralizadoras, en las cuales se reconoce a Narciso y Perona, representada en el momento en el cual salva al viejo padre Miconos, que había sido condenado a muerte.

"Triste pudor fusionado con piedad" es la traducción de la pintura en el ángulo superior de la composición para celebrar el amor filial propuesto por el mito. Los dueños de casa retrataron los rostros de sus propios hijos a los lados del ingreso de un cubículo que probablemente era la habitación de los jóvenes. Tal vez sean las caras de los niños encontrados muertos en el lugar.

La habitación de la "domina" está decorada con el fresco de Ariadna que entrega el hilo a Teseo en una escena de la toilette de Venus. En las paredes del jardín aún es visible el fresco con escenas de caza, que incluyen leones, panteras y osos, toros, bueyes y caballos.

Al término de los trabajos fue restituido a la visita de los turistas el gran triclinio en el cual se puede contemplar el cuadro en el cual Neoptólemo es asesinado por Orestes frente al templo de Apolo en Delfos.

La tercera atracción para los visitantes es el "Piccolo Lupanare" o "Lupanariello", restaurado dentro de una estructura que era probablemente un lugar

en el cual era ejercida la prostitución. Cuatro frescos eróticos revelan la naturaleza de los encuentros que se mantenían en ese local, del cual había sido tapiada la ventana para garantizar la privacidad de los clientes.

Por último, inédita la excavación surgida de la limpieza realizada por los arqueólogos en la Regio IX, utilizada ya por los pompeyanos como una especie de descarga de materiales de construcción.

Así la encontró Giuseppe Fiorelli y la dejó durante sus excavaciones a mediados del 1800.

Hoy gracias a las restauraciones del Gran proyecto Pompeya, es devuelto a la luz el piso en signinum de una vivienda probablemente abandonada a raíz del terremoto del 62 DC. En las cercanías fue descubierta una antigua panadería (pistrinum) con una parte de la moledora, edificio que luego fue transformado en una tintorería, con bañera y un lavadero anexo. Una bomba en 1943 destruyó en parte el empedrado de la calle. Los arqueólogos del Gran proyecto Pompeya lograron reconstrucción el piso original de esta parte del sitio.



170 piezas de exquisita factura expuestas en Antiquarium

Ciento setenta piezas robadas y de gran valor arqueológico que van del siglo IV antes de Cristo hasta la época romana, recuperadas por los carabinieri italianos, se exponen desde hoy y hasta agosto de 2017 en el Antiquarium de las Ruinas de Pompeya.



Bajo el nombre de "El cuerpo del delito" se reúnen en el Antiquarium solo un exiguo porcentaje de todos los bienes de arte y arqueológicos robados en el último medio siglo por excavadores clandestinos de las diversas civilizaciones que poblaron la Italia antigua.

Algunos de esos objetos habían sido comprados por los principales museos del mundo, como el Getty de Los Angeles y el Metropolitan de Nueva York, muchos incluso a sabiendas de la proveniencia ilegal. Recién en la última década se puso en vigor una legislación que obligaba a museos y coleccionistas privados de todo el mundo a devolver bienes adquiridos de forma ilegal y sin un certificado que demostrara su origen ni un permiso de exportación.

Son cerámicas, ánforas, jarrones, estatuas, ex votos y hasta falsificaciones arqueológicas que hasta hace poco yacían olvidados y cubiertos de polvo en los depósitos de Pompeya, esperando que la magistratura dejase de considerarlos, justamente, "cuerpos del delito". Los objetos podrán ser admirados en todo su esplendor por los muchos visitantes que se acercan a estas ruinas, el lugar más frecuentado en Italia después del Coliseo.

Curiosa la decisión de agregar a cada pieza el nombre del ladrón que los robó o del traficante que los colocó en el mercado internacional, luego que durante años fueron cubiertos por el anonimato hasta el fin del proceso y siguieron estándolo aun cuando hubiesen sido declarados definitivamente responsables de los hechos. (agoramagazine.it)

@piazzaitaliaVz





*Celebramos
la culminación
de otro año informando
y siempre atentos
a los hechos
que produce
y que afectan
a la Comunidad Ítalo-
venezolana, y les deseamos
una Navidad llena de
cosas buenas y un nuevo
año 2017 pleno de buenos
augurios para todos.*